

COMUNE di CASIER

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2015 – 2019

Riferimento 2016

INDICE

Premessa

- 1 Sezione strategica
 - 1.1 Analisi di contesto
 - 1.1.1 Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente
Gli obiettivi individuati dal Governo
Lo scenario regionale
 - 1.1.2 Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente
Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente
Strutture operative
Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente, con riferimento ai parametri della decisione di Economia e Finanza (DEF)
 - 1.1.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali – organismi gestionali
Partecipazioni
Organismi gestionali dell'ente e servizi svolti in concessione
Accordi di programma e protocolli d'intesa
 - 1.1.4 Funzioni esercitate su delega
 - 1.1.5 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica
Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche
Fonti di finanziamento
Analisi delle risorse
 - 1.1.6 La situazione patrimoniale dell'Ente
 - 1.1.7 Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio
Quadro generale riassuntivo
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica
 - 1.1.8 Linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici
Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.lgs. 118/2011
Quadro generale degli impieghi per missione
Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione
2. Sezione operativa
 - Piani operativi
 - Sezione operativa – parte 1

Dettaglio dei piani operativi

Distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato

Quadro generale degli impieghi per programmi

Impegni pluriennali

Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento

2.1 Sezione operativa – parte 2

La spesa per le risorse umane e la programmazione del fabbisogno di personale

Spesa annua per incarichi di collaborazione

Le variazioni del patrimonio

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Giunta ha approvato e presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 28.12.2015 il Documento Unico di Programmazione (DUP), riferito al mandato 2015-2019.

Ora è necessario aggiornare quel documento con le previsioni di Bilancio 2016-2018, poiché con Decreto del Ministero dell'Interno n. 01.03.2016 viene disposto il differimento dal 30 marzo al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee strategiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

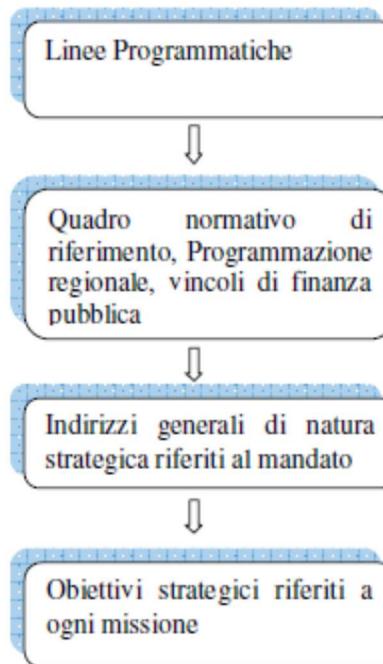
Nella sezione strategica vengono riassunte le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio, declinate in piani strategici, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Casier, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 41 del 31/07/2014, il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite delle aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui derivano gli obiettivi strategici ed operativi da realizzare.

Tale programma di mandato dovrà essere coerente, nella sua realizzazione, con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, i piani urbanistici e ambientali.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



1.1 ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1.1.1 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento nel quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa analisi deve essere svolta prendendo in considerazione, in ordine:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche per il Comune di Casier;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente.

Gli obiettivi individuati dal Governo

Si prendono in considerazione le seguenti tematiche, per cenni:

- La strategia "Europa 2020"
- Le priorità strategiche del Governo Italiano nel Documento di Economia e Finanza 2016
- Gli obiettivi del Documento di Programmazione Economico Finanziaria della Regione Veneto

Strategia Europa 2020

La strategia Europa 2020 punta a rilanciare l'economia dell'UE nel prossimo decennio.

In un mondo che cambia l'UE si propone di diventare un'economia intelligente, sostenibile e solidale.

Queste tre priorità che si rafforzano a vicenda intendono aiutare l'UE e gli Stati membri a conseguire elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.

In pratica, l'Unione si è posta cinque ambiziosi obiettivi – in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale e clima/energia – da raggiungere entro il 2020. Ogni Stato membro ha adottato per ciascuno di questi settori i propri obiettivi nazionali. Interventi concreti a livello europeo e nazionale vanno a consolidare la strategia.

Gli elementi fondamentali di Europa 2020 sono:

1. crescita intelligente - sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione:
 - a. il 3% del PIL deve essere investito in ricerca e sviluppo;
 - b. il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato
2. crescita sostenibile - promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva:
 - a. riduzione del 20% rispetto al 1990 delle emissioni di gas a effetto serra;
 - b. produzione del 20% del totale di energia da fonti rinnovabili;
 - c. riduzione di almeno 20% del consumo di energia rispetto alle proiezioni per il 2020;
3. crescita inclusiva - promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale:
 - a. il 75% delle persone con età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro;
 - b. almeno 20 milioni di persone devono essere liberate dal rischio povertà.

Una delle principali novità contenute nella nuova proposta europea 2014-2020 è inoltre l'individuazione di undici Obiettivi Tematici (OT), allineati alle priorità di Europa:

1. Ricerca e innovazione
2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
3. Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi
6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
7. Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete
8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente
11. Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

Priorità strategiche del Governo Italiano secondo il DEF 2016

Secondo quanto previsto dall'art.6 comma 5 della L.24.12.2012 n.243, Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2016 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2016, fornendo indicazioni sulle tendenze e gli obiettivi di finanza pubblica.

A livello strategico il Governo punta sui seguenti temi, in continuità con l'anno 2015:

1. una politica di responsabilità fiscale, attenta alla crescita pur nel rispetto della disciplina di bilancio;
2. la necessità di accelerare in tutti i paesi le riforme strutturali;
3. la priorità da dare al rilancio degli investimenti pubblici e privati per una crescita dell'economia

La divergenza dei cicli economici tra le diverse aree valutarie si è associata a un forte deprezzamento dell'euro: di conseguenza la maggiore competitività delle aziende europee sui mercati globali dovrebbe sostenere la domanda di esportazioni e la dinamica dei prezzi interni.

Per sostenere la ripresa nascente e l'occupazione il Governo intende:

- perseguire una politica di bilancio di sostegno alla crescita, nel rispetto delle regole comuni adottate nell'Unione europea;
- proseguire nel percorso di riforma strutturale del Paese per aumentarne significativamente le capacità competitive;
- migliorare l'ambiente normativo delle imprese e le condizioni alla base delle decisioni d'investimento.

Queste azioni si rafforzano a vicenda e tracciano una strategia coerente, in cui le riforme – nei mercati del lavoro, dei prodotti e dei servizi, in campo finanziario e fiscale – devono rilanciare la competitività e creare un clima più favorevole per le opportunità di investimento. Gli investimenti infatti svolgono un ruolo centrale: nel breve periodo promuovono nuove opportunità di lavoro e sostengono la domanda, ponendo le basi per l'incremento del potenziale di crescita nel medio periodo; al tempo stesso consolidano l'attuazione e il dispiegarsi degli effetti delle riforme.

Una politica di bilancio responsabile e favorevole alla crescita – nei saldi e nella composizione – assicurerà la fiducia dei mercati; il mantenimento di aspettative favorevoli rafforzerà ulteriormente la domanda e la crescita, dunque la sostenibilità di lungo periodo delle stesse finanze pubbliche.

La politica di bilancio presentata nel Documento di Economia e Finanza per il 2016 è volta a:

- irrobustire la fase di ripresa dell'economia, che porterà con sé un recupero dell'occupazione nel prossimo triennio.
- Introdurre misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, agli investimenti privati, all'innovazione, all'efficienza energetica e alla rivitalizzazione dell'economia anche meridionale
- ridurre la pressione fiscale per le famiglie e le imprese
- azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia previste da precedenti disposizioni legislative
- riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica
- rafforzare la fiducia dei consumatori e imprese, generando una crescita della domanda interna, che a sua volta porta ad un aumento delle esportazioni.

Il quadro macroeconomico prefigurato nel DEF è in linea con quello prevalente tra i principali previsori nazionali e internazionali, pur in un contesto ancora di rallentamento dell'economia.

Al fine di facilitare il processo di ripresa economica, nel 2016 ci si intende avvalere della flessibilità delle finanze pubbliche connessa all'utilizzo della clausola europea sulle riforme; ne conseguirebbe un percorso di miglioramento del saldo strutturale più graduale, che contempla il raggiungimento del pareggio di bilancio strutturale nel 2018 e mantenuto nel 2019.

Il nuovo programma configura inoltre per il 2017 una riduzione della tassazione gravante sugli utili aziendali, con l'obiettivo di avvicinarla agli standard europei e di accrescere l'occupazione e la competitività dell'Italia nell'attrarre imprese e investimenti.

Come citato in precedenza, la prosecuzione dell'incisivo processo di revisione della spesa si accompagnerà ad un programma per la valorizzazione e la dismissione del patrimonio pubblico.

Lo scenario regionale

Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione Veneto

Il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF) costituisce l'atto di indirizzo annuale con il quale la Regione programma per l'anno successivo l'attività nei settori di propria competenza, in conformità alla Legge regionale n. 35 del 29 novembre 2001 "Nuove norme sulla programmazione".

A partire dal 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale 2016/2018 con delibera del 11.12.2015.

Preso atto delle novità avviate a livello normativo in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti territoriali, la parte programmatica del Documento è organizzata in Missioni, Politiche e Azioni.

In particolare, nel Documento si fa riferimento alle seguenti diciotto Missioni:

1. Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo;
3. Ordine pubblico e sicurezza;
4. Istruzione e diritto allo studio;
5. Valorizzazione dei beni e attività culturali;
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero;
7. Turismo;
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa;
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
10. Trasporti e diritto alla mobilità;
11. Soccorso civile;
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
13. Tutela della salute;
14. Sviluppo economico e competitività;
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale;
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche;
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali;
19. Relazioni internazionali.

Le Missioni sono quindi declinate nelle Politiche annuali.

Il contesto sociale

L'immigrazione nella nostra regione è ancora un fenomeno decisamente consistente, tuttavia la tumultuosa crescita dell'immigrazione straniera che ha caratterizzato gli anni pre-crisi sembra oggi lasciare il posto a flussi più contenuti, ma non arrestati, tenuto conto che la crisi internazionale interessa fortemente anche i Paesi più poveri, da cui in genere provengono queste persone. Nonostante il permanere della crisi, le condizioni di vita delle famiglie in Veneto si mantengono migliori rispetto alla media nazionale. Nel 2012 le famiglie venete spendono in media 2.835 euro al mese per acquistare beni e servizi necessari a soddisfare le esigenze del vivere quotidiano, in diminuzione di oltre 200

euro mensili rispetto al 2007, periodo di massima espansione economica nella nostra regione. Rimane comunque un valore tra i più alti a livello regionale e decisamente superiore al dato italiano di 2.419 euro mensili.

L'aggravarsi delle condizioni economiche si fa sentire soprattutto tra le famiglie più vulnerabili e fragili.

Dopo un leggero miglioramento nel 2009, torna a crescere il rischio povertà o esclusione sociale nella maggior parte degli Stati europei, ma è soprattutto in Italia e in Grecia che la situazione si fa sensibilmente più critica: per l'Italia il rischio interessava il 24,7% della popolazione nel 2009, ora invece quasi il 30%, più alto del valore medio europeo (UE28 24,8%), specie se confrontato con il dato UE15 (23,1%).

Relativamente meno preoccupante la situazione in Veneto, dove il rischio povertà o esclusione sociale riguarda il 15,8% della popolazione. Tuttavia se il confronto è positivo, non va trascurata la portata del fenomeno in termini di cittadini coinvolti: circa 770 mila persone in seria difficoltà, che non riescono a vivere secondo gli standard della società attuale e che, nei casi più gravi, non sono in grado di provvedere ai bisogni fondamentali della vita.

Nel confronto europeo emerge soprattutto lo svantaggio che in Italia colpisce le famiglie con figli, specie quelle più numerose. Il rischio di povertà o esclusione sociale tra i minori (0-17 anni) raggiunge il 33,8% in Italia, mentre in Veneto i bambini non sembrano maggiormente esposti al rischio di esclusione (16,2%) rispetto ad adulti (15,9%) o anziani (16%); rimane comunque forte lo svantaggio e la vulnerabilità delle famiglie con figli numerosi (34% se la famiglia ha tre o più figli a carico contro il 9% in caso di figlio unico o 13% se i bambini sono due).

In aumento anche il disagio abitativo: circa 328 mila persone in Veneto vivono in una casa inadeguata, perché sovraffollata e con importanti carenze strutturali, problemi di umidità o di scarsa luminosità. Sono soprattutto famiglie che stanno in affitto e in abitazioni abbastanza datate, giovani, coppie con figli a carico, famiglie formate da un solo genitore e persone con basso titolo di studio. Tra le forme più gravi di precarietà abitativa vi è poi il rischio di perdere l'alloggio a causa di uno sfratto. Nel 2012 sono 4.531 i provvedimenti di sfratto emessi in Veneto, 1 ogni 452 famiglie residenti, e nel 96% dei casi è per morosità.

Il fenomeno è in forte aumento: circa 1.700 casi in più rispetto al 2007 (+60%) e 251 in più nel solo ultimo anno (+6%).

Il contesto lavorativo

In conseguenza della crisi economica iniziata nel 2008, il mercato del lavoro italiano ha attraversato negli ultimi anni una fase di profonda crisi. Tra il 2007 e il 2013 il numero di occupati in Italia si è contratto di 3,5 punti percentuali e in Veneto circa di 2 punti, contemporaneamente i disoccupati sono più che raddoppiati attestandosi ad oltre 3 milioni in Italia e a quasi 171 mila nella nostra regione; l'unica componente della popolazione che ha visto incrementato il relativo tasso di occupazione è stata quella dei 55-64enni, con un aumento di 9 punti percentuali nella media italiana e di quasi 12 per il Veneto.

Nonostante tutto, sebbene sia evidente anche rispetto all'anno scorso la flessione nel mercato lavorativo, il Veneto si conferma ancora una volta tra le regioni leader in Italia e nel 2013 registra il sesto tasso di occupazione 15-64 anni più elevato, 63,3% contro il 55,6% dell'Italia, e il secondo tasso di disoccupazione più basso, 7,6% contro il 12,2% livello medio italiano.

Ad essere maggiormente colpiti da questa crisi sono i giovani: nel 2013 il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) in Italia è arrivato al 40%, quasi cinque punti percentuali in più dell'anno precedente e il doppio del 2007. Fortunatamente, la situazione dei giovani veneti è tra le più favorevoli in Italia: infatti, con un tasso di disoccupazione del 25,3%, contro un dato però che non raggiungeva l'11% nel 2008 (23,7% nel 2012), si classifica, comunque, la terza regione italiana per i livelli di disoccupazione più bassi; primo il Trentino Alto Adige con il 16,7%.

Buona in Veneto, rispetto alle altre regioni italiane, anche la situazione dei giovani che si trovano in condizione di Neet (acronimo inglese di "Not in Employment, Education or Training", cioè "Non lavora, non studia, non si forma").

Nel 2013, se il 38% dei giovani veneti in età 15-29 anni lavora e il 44% sta studiando o sta perfezionando la preparazione tramite dei corsi di formazione, il 18% si trova in condizione di Neet, ovvero la terza quota più bassa di ragazzi al di fuori del circuito scuola-lavoro nella graduatoria delle regioni italiane, preceduta soltanto da Trentino Alto Adige (13,3%) e Friuli Venezia Giulia (17,2%).

In Veneto le ore di cassa integrazione concesse annualmente non superavano i 16,5 milioni, ma a partire dal 2009 sono esplose, toccando il valore massimo nel 2010 (124,5 milioni).

Anche la tipologia di cassa integrazione guadagni è esplicativa del disagio economico: fino al 2005 venivano concesse soprattutto ore di CIG a gestione ordinaria, tipologia di aiuti che viene data alle aziende che si trovano temporaneamente in difficoltà; durante la crisi, invece, si è fatto sempre più ricorso alla CIG a gestione straordinaria e quella in deroga. In dettaglio, citando i dati solo degli ultimi due anni: a fronte di una crescita nella richiesta di ore di CIG in Veneto pari a +5,2%, la Cassa integrazione a gestione straordinaria registra un aumento del 25,5%, mentre le gestioni ordinaria e in deroga diminuiscono del 6% e 5%.

Occorre sottolineare, comunque, che una grande quantità di ore richieste non viene veramente utilizzata, a segnale di un'operazione precauzionale delle aziende.

1.1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente

Il quadro demografico del Comune di Casier

Popolazione legale all'ultimo censimento				11.018
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	11.341
	di cui:	maschi	n.	5.599
		femmine	n.	5.742
	nuclei familiari		n.	4.616
	comunità/convivenze		n.	4
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	11.304
Nati nell'anno	n.	100		
Deceduti nell'anno	n.	72		
		saldo naturale	n.	28
Immigrati nell'anno	n.	402		
Emigrati nell'anno	n.	356		
		saldo migratorio	n.	46
Popolazione al 31-12-2015			n.	11.341
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	701
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.343
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.684
In età adulta (30/65 anni)			n.	6.331
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.245

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	10,36 %

		2010	10,44 %
		2011	9,70 %
		2012	9,29 %
		2013	7,90 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2009	6,66 %	
	2010	6,03 %	
	2011	4,80 %	
	2012	5,80 %	
	2013	5,30 %	
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	13.000	entro il 31-12-2015
Livello di istruzione della popolazione residente			
		Laurea	12,29 %
		Diploma	30,80 %
		Lic. Media	33,50 %
		Lic. Elementare	15,20 %
		Alfabeti	0,54 %
		Analfabeti	7,67 %

Condizione socio-economica delle famiglie

Le condizioni socio economiche della maggior parte delle famiglie sono in grado di far fronte alle esigenze basilari; negli ultimi anni tuttavia si assiste ad un impoverimento delle medesime, con sempre più numerosi accessi ai servizi di assistenza sociale.

Le trasformazioni sociali conseguenti alla crisi hanno aperto la strada a nuove forme di marginalità sociale (cd. “nuovi poveri”) che si sono aggiunte a quelle tradizionalmente intese: famiglie monogenitoriali; soggetti espulsi dal mondo del lavoro in età matura e privi di ammortizzatori sociali; soggetti resi “deboli” per effetto della disgregazione familiare (separazione/divorzio); giovani inoccupati mai ammessi al mondo del lavoro.

In una tale condizione diventa fondamentale altresì attivare - in presenza di una situazione di disagio - forme di opposizione al processo di “scivolamento” della persona verso la marginalità attraverso strumenti in grado di garantirne e/o favorirne l’inclusione - sociale, economica e occupazionale - all’interno del tessuto sociale.

Il Comune di Casier ha aderito, in qualità di partner qualificato, a diversi progetti di altri enti (Provincia di Treviso, Regione Veneto, organizzazioni no profit, ecc...) per favorire il ricollocamento sul mercato del lavoro di persone in stato di disoccupazione senza ammortizzatori sociali.

Si registrano criticità correlate alla situazione di particolare crisi economica in cui versano soprattutto le famiglie monoreddito con figli minori, le coppie separate e quelle di cittadini extra comunitari senza lavoro.

In particolare sul fronte abitativo sono in continuo aumento il numero di singoli e famiglie che non riescono a far fronte alle spese di affitto o di mutuo a causa della perdita del posto di lavoro o che si trovano in situazioni di possibile sfratto esecutivo.

In questo contesto risulta importante individuare degli alloggi da assegnare per emergenze abitative a famiglie in difficoltà; attraverso i contatti con l'ATER e Unindustria (che a spese del Comune mette a disposizione temporaneamente degli alloggi a Casier), i servizi sociali cercano di far fronte alle situazioni più critiche, con i modesti mezzi finanziari disponibili.

Altre problematiche emergono sul fronte dei servizi scolastici dove si registra ancora un numero di famiglie che dichiarano di non essere in grado di sostenere, con continuità, le spese per la mensa scolastica.

Economia insediata

Il Comune di Casier è organizzato attorno a due centri abitati: Casier e Dosson. Questi sono serviti da tre linee di trasporto pubblico con autobus (linea 4 – 9 e 9/) nonché da due linee di trasporto pubblico con pullman (MOM e Atvo).

Sono presenti nel territorio due plessi scolastici elementari, una scuola media, due farmacie, due Uffici dell’Azienda Poste Italiane ed Uffici di Consorzi/Aziende che erogano servizi. Sono presenti anche due scuole parrocchiali paritarie dell’infanzia (in Casier e Dosson): ad entrambe il Comune eroga contributi annui per bambino iscritto residente.

L’economia del Comune di Casier si caratterizza per la diversificazione dei settori di sviluppo. Il tessuto imprenditoriale è costituito da una rete di piccole e medie industrie, anche a carattere artigianale. Negli ultimi anni la crisi economica ha investito anche l’economia casierese, con alcune aziende che hanno cessato l’attività e altre in sofferenza.

I settori principali sui cui si è articolata storicamente l’economia di Casier sono i seguenti:

- **Commercio:** Nel comune si riscontra la prevalenza della piccola distribuzione che abbraccia vari settori merceologici. Sono presenti n. 82 esercizi di vicinato; n. 9 medie strutture. Per quanto riguarda il commercio ambulante sono presenti due mercati settimanali, uno per frazione, per complessivi 14 banchi. Sono presenti n. 27 esercizi pubblici e n. 5 circoli privati per la somministrazione di alimenti e bevande.

- **Servizi:** è in funzione in Viale delle Industrie a Dosson una stazione di servizio carburanti. Sono attivi n. 4 Istituti di credito con 5 sportelli bancari, nonché diverse attività direzionali, agenzie viaggi, studi di consulenza professionale, sedi di associazioni ed organismi vari. Le attività ricettive sono costituite da un albergo e una locanda. E’ presente inoltre il cosiddetto “artigianato di servizio alla persona” con 23 esercizi di parrucchiere, barbieri ed estetista.

- **Turismo:** il Comune vuole valorizzare il turismo; è anche interessato da un flusso turistico proveniente da altre località e paesi, richiamato dalla vicinanza con Treviso, Venezia e per le passeggiate lungo le Alzaie del Sile che attirano un gran numero di persone in tutte le stagioni dell’anno. Inoltre è presente il porto “E. Nardi” sull’ansa del Sile con i suoi 26 posti barca, nonché una azienda di noleggio barche elettriche e di House boat per la navigazione lungo il fiume Sile.

- **Agricoltura:** un tempo era predominante. Ora si integra alle altre attività e coinvolge un discreto numero di aziende medio piccole a carattere prevalentemente familiare. L’orticoltura riveste un ruolo importante in quanto nel territorio comunale da più di un secolo si coltiva il Radicchio Rosso, meglio conosciuto come “radicchio rosso di Treviso” al quale è stato attribuito il riconoscimento “I.G.P.”

- **Edilizia:** era, come per i Comuni limitrofi, uno dei punti di forza dello sviluppo economico del Comune di Casier. Attualmente per la crisi economico – finanziaria, unita al completamento delle opere previste dagli strumenti urbanistici, si è fortemente rallentato e la situazione è pressochè stazionaria.

Caratteristiche generali del territorio

Superficie in Km^q		13,46
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
STRADE		
* Statali	Km.	0,35
* Provinciali	Km.	10,60
* Comunali	Km.	41,49
* Vicinali	Km.	18,22
* Autostrade	Km.	0,15
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
delibera C.C. n.12 del 31.03.2014 (Variante n.4 al Piano degli Interventi)		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
P.A.T. delib.CC n. 10 del 9.2.2009 - Conferenza dei Servizi 16.3.10 - BUR n. 62 del 30.7.10		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

Struttura organizzativa dell'Ente

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	22	9
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	4
A.4	0	0	C.4	0	3
A.5	0	0	C.5	0	5
B.1	9	0	D.1	4	0
B.2	0	3	D.2	0	2
B.3	5	4	D.3	3	1
B.4	0	0	D.4	0	2
B.5	0	3	D.5	0	2
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	1	Dirigente	0	0
TOTALE	14	11	TOTALE	29	28

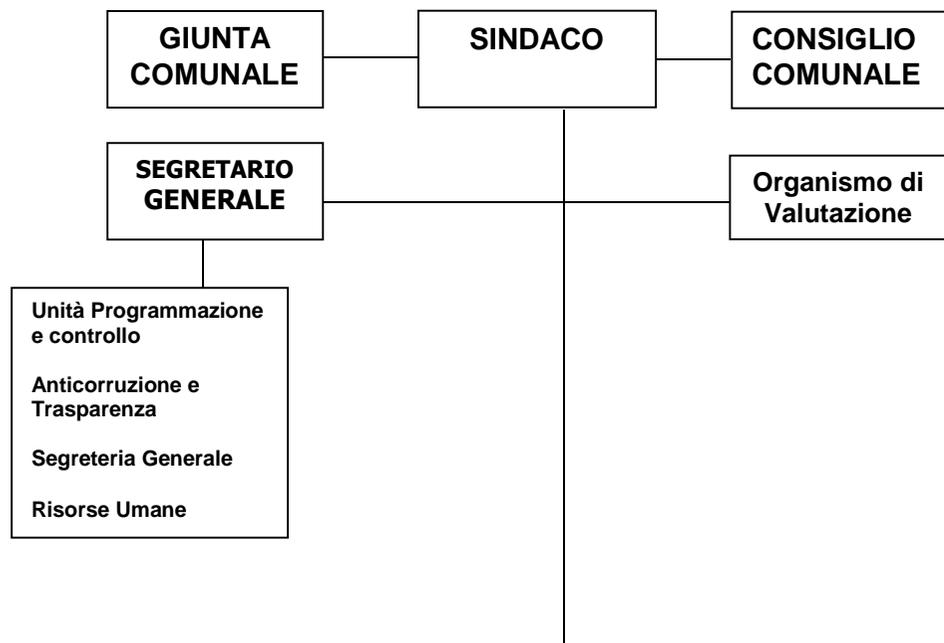
Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	40
fuori ruolo n.	0

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREE FUNZIONALI

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	3	B	1	0
C	7	6	C	5	5
D	2	2	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	4	4	C	2	2
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	8	7	B	14	11
C	4	4	C	22	21
D	2	2	D	7	7
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE al 31/12/2015	43	40

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



SETTORE I	SETTORE II	SETTORE III	SETTORE IV
Servizi alla Persona	Uso e Assetto del Territorio	Lavori Pubblici	Servizi Economico-Finanziari e Tributi
<ul style="list-style-type: none"> - Protocollo - Archivio - URP - Servizi Demografici - Servizi Culturali e Sport - Ufficio Unico Amministrativo (U.U.A.) - Servizi Sociali - Pari Opportunità-Azioni Positive 	<ul style="list-style-type: none"> - Urbanistica - Sportello Unico Edilizia Privata - Sportello Unico Attività Produttive - Sviluppo economico - Turismo e Manifestazioni - Servizi Ambientali - Servizi Informativi e Territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio Lavori Pubblici Impianti Mobilità - Energia - Sicurezza - Servizi Manutentivi e Valorizzazione Patrimonio - Protezione Civile - Polizia Locale - Messì 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi Finanziari – Bilancio - Economato - Inventario - Servizi Tributarì

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite, fino al 31.12.2015, ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Personale, Segreteria e Affari Generali	Segretario Generale Dott.ssa Giacomini Daniela
Responsabile Settore Economico Finanziario e Tributi	Dott. Sauro Bellini (dipendente del Comune di Preganziol in convenzione)
Responsabile Settore LL.PP. e Polizia Locale	Geom. Mauro Consonni
Responsabile Settore Uso e assetto del territorio	Arch. Paola Bandoli
Responsabile Settore Servizi alla Persona	Dott.ssa Cinzia Gellini

Il quadro delle norme in materia di spese di **PERSONALE** degli enti che sono sottoposti al Patto di Stabilità è ispirato a due criteri generali: il primo è quello per effetto del quale gli enti devono assicurare la riduzione della spesa del personale rispetto ad un tetto massimo consentito costituito dalla media della spesa di personale per gli anni 2011/2013 (legge 296/2006 commi 557 e seg., modificato dal D.l.90/2014) e il secondo è riferito al fatto che la spesa di personale deve essere rapportata al volume delle spese correnti e non può superare una determinata percentuale (50%).

Il Comune di Casier nel 2015 soddisfa entrambi i requisiti, così come nel 2016.

Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente, con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)

L'Ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse - deve rispettare i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Tra i principali vincoli previsti per gli enti locali, collegati strettamente alle dinamiche di spesa vi è dal 2016 il rispetto del vincolo di finanza pubblica previsto dall'art.1 comma 712 della legge di stabilità 2016 che ha sostituito la disciplina del "patto di stabilità" degli anni precedenti. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica nascono dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della Unione Europea verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo quale accordo tra i paesi membri che hanno adottato l'Euro, al fine del controllo delle rispettive politiche di bilancio. Nel trattato di Maastricht si è definito:

- Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3%;
- Rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%.

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

In Italia è stato formalmente inserito come strumento di finanza pubblica con la Legge Finanziaria per il 1999 che, all'art. 28 della L. n. 448/98 prevede che regioni, province, comuni e comunità montane concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, assunti dal nostro Paese con l'adesione al Patto di Stabilità e crescita, impegnandosi a diminuire progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito e di PIL.

Per raggiungere l'obiettivo comune, ogni Stato membro utilizza procedure diverse.

Dal 1999 al 2015 l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i

corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari, di misure sulla spesa, per poi tornare agli stessi saldi. La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica, momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse. Per quanto riguarda l'anno 2016 e gli specifici obiettivi di finanza pubblica da rispettare si rimanda alla apposita sezione.

1.1.3 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	PROGRAMMAZIONE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	nr.	4	4	4
Aziende	nr.	2	2	2
Istituzioni	nr.	0	0	0
Società di capitali	nr.	4	3	3
Concessioni	nr.	4	4	4
Unione di comuni	nr.	0	0	0
Altro	nr.	4	4	4

E' volontà dell'Amministrazione comunale procedere nel 2016 alla dismissione della Società ACTT Servizi spa.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

La caratteristica dei servizi pubblici locali è che si tratta di attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata, e quest'ultima ne fruisce in via diretta e non mediata.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000, infatti, "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

Inoltre, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali provvedono ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica venga effettuato sulla base di apposita relazione dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le

compensazioni economiche, se previste;

- l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso il settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza. Conseguenza del citato provvedimento è stato il rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito attraverso la disposizione per cui spetta unicamente a tali soggetti l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del DL 179/2012 e l'adozione delle relative deliberazioni, senza la necessità di ulteriori provvedimenti, preventivi o successivi, da parte degli enti locali che li compongono. Inoltre, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, è stato previsto che la relazione degli enti di governo d'ambito debba contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio e che gli enti locali proprietari procedano, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, la gestione delle farmacie comunali.

Ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Casier alla collettività:

- trasporto pubblico locale (mediante la Società MOM Spa)
- servizio idrico integrato (svolto dall'Azienda Servizi Pubblici Sile Piave Spa)
- servizio rifiuti (mediante il Consorzio Priula)
- servizio cimiteriale integrato (servizio in concessione svolto dal Consorzio Priula)
- servizio distribuzione gas (svolto da Ascopiave Spa)
- impianti sportivi (servizio a domanda individuale)
- utilizzo locali c/o centri sociali (servizio a domanda individuale)
- mensa scolastica (servizio in concessione svolto attualmente da Ditta specializzata)
- trasporto scolastico (servizio in concessione svolto attualmente da Ditta specializzata)

Nel paragrafo che segue si riporta un prospetto indicante i servizi pubblici locali erogati tramite società partecipate, con indicazione delle principali informazioni, nonché una breve descrizione per ciascun servizio.

Partecipazioni

Il Comune di Casier possiede partecipazioni nelle seguenti società / consorzi:

Ragione sociale	AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SILE - PIAVE spa
Sito internet	www.sile-piave.it
Sede legale	Roncade – Via T. Vecellio n. 8
Codice fiscale/Part. IVA	00282170265
Oggetto sociale	Gestione del servizio idrico integrato, gestione della distribuzione dell'acqua potabile, dell'esercizio e manutenzione delle relative opere e la gestione della rete fognaria, nonché degli impianti di sollevamento e di depurazione comunali.
Durata statutaria	21/06/1995 – 31/12/2050
Misura partecipazione	12%
Consiglio di Amministrazione	n. 1 Amministratore Delegato n. 2 Consiglieri
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessun Amministratore componente del CdA
Risultati di gestione	
Anno 2012	+ 3.982,00=
Anno 2013	+ 10.339,00=
Anno 2014	+ 421.192,00=
Onere complessivo gravante sul bilancio – Anno 2014	28.540,00=

Ragione sociale	PIAVE SERVIZI S..R.L.
Sede legale	Codognè (Tv) – Via Petrarca n.3
Codice fiscale/Part. IVA	03475190272
Oggetto sociale	Direzione e coordinamento gruppo contrattuale di società di proprietà EE.LL. – titolari del Servizio Idrico Integrato e facenti parte dell’Ambito Territoriale Ottimale del Veneto Orientale, sinistra Piave, per l’esercizio di ciclo idrico integrato
Durata statutaria	31.12.2015 – 31/12/2040
Misura partecipazione Componenti CdA	3,% 3
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessun rappresentante
Risultati di gestione	
Anno 2012	0
Anno 2013	0
Anno 2014	0
Onere complessivo gravante sul bilancio – Anno 2014	0

Ragione sociale	A.C.T.T. SERVIZI spa
Sito internet	www.actt.it
Sede legale	Treviso – Via Polveriera n. 1
Codice fiscale/Part. IVA	04493420261
Oggetto sociale	Servizi complementari al trasporto di persone – gestione parcheggi
Durata statutaria	29/12/2011 – 31/12/2050

Misura partecipazione Consiglio di Amministrazione	2,11%	n. 1 Amministratore Unico
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessun Amministratore componente del CdA	
Risultati di gestione		
Anno 2012	+	13.640,00=
Anno 2013	+	20.276,00=
Anno 2014	+	16.936,00=
Onere complessivo gravante sul bilancio – Anno 2014		0

Ragione sociale	MOBILITA' DI MARCA – M.O.M. - spa	
Sito internet	www.mobilitadimarca.it	
Sede legale	Treviso – Via Polveriera n. 1	
Codice fiscale/Part. IVA	04498000266	
Oggetto sociale	Servizio di trasporto pubblico – trasporto di persone e cose e attività complementari	
Durata statutaria	30/12/2011 – 31/12/2050	
Misura partecipazione Consiglio di Amministrazione	0,31435%	n. 3
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessun Amministratore componente del CdA	
Risultati di gestione		
Anno 2012		N.A.
Anno 2013	+	21.065,00=
Anno 2014	+	205.932,00=

Onere complessivo gravante sul bilancio – Anno 2014	16.600,00=0
--	-------------

Ragione sociale	ASCO HOLDING spa	
Sito internet	www.ascopiave.it	
Sede legale	Pieve di Soligo – Via Verizzo 1030	
Codice fiscale/Part. IVA	03215740261	
Oggetto sociale	Holding di partecipazione - opera nel settore delle multi utility a mezzo delle società controllate, in particolare settore distribuzione gas metano – telecomunicazioni- generazione di energia elettrica	
Durata statutaria	28/06/1996 - 31/12/2030 (costituita in data 28/06/1996 come Azienda Speciale Consorziale del Piave e trasformata in Società per Azioni in data 27/12/2001)	
Misura partecipazione	0,6964%	
Componenti CdA	4	
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessuno	
Risultati di gestione		
Anno 2012	+	14.297.067,00=
Anno 2013	+	17.419.429,00=
Anno 2014	+	24.463.829,00=
Onere complessivo gravante sul bilancio – Anno 2014		0

Ragione sociale	CONSORZIO DI BACINO PRIULA
Sito internet	www.consorziopriula.it
Sede legale	Via Donatori del Sangue n. 1 - Villorba
Codice fiscale/Part. IVA	04747540260
Oggetto sociale	Servizi rifiuti urbani – gestione sistemi informativi territoriali – progettazione piano antenne – videosorveglianza – gestione verde pubblico
Durata statutaria	Indeterminata
Misura partecipazione Componenti CdA	0,39% 7
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessuno

Organismi gestionali dell'ente e servizi svolti in concessione

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad ottemperare a tutti gli obblighi di comunicazione, pubblicazione dati e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento. In particolare, nell'anno 2015, con delibera di C.C. n.9 del 30.03.2015, si è provveduto alla approvazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, ai sensi di quanto previsto dall'art.1 c.612 della L.190/2014 (Finanziaria 2015).

Il piano di razionalizzazione si inserisce nel processo di "ricognizione" delle società partecipate avviato dal legislatore con l'art. 3, comma 27 della legge 244/2007 (legge di stabilità 2007). Anche allora il Comune di Casier aveva provveduto a tale adempimento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.06.2010, stabilendo di mantenere tutte le partecipazioni possedute.

Nel 2015, con la delibera di Consiglio Comunale n.9 sopracitata, è stata ribadita l'opportunità di mantenere tutte le partecipazioni in essere, perchè effettivamente rispondenti a scopi istituzionali dell'Ente.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 28.04.2016 l'Amministrazione proporrà di avviare la procedura per la dismissione della quota societaria in ACTT Servizi spa, aggiornando quindi il piano di razionalizzazione e i documenti attuativi.

Per quanto riguarda gli organismi gestionali, questi sono i seguenti:

CONSORZI

- *Consorzio Intercomunale Priula – Villorba*: Il Comune è socio del Consorzio e il medesimo provvede alla gestione dei rifiuti; dal 2002 si è passati da tassa a tariffa relativamente alla contribuzione da parte degli utenti e l'attuazione del sistema della raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta". Svolge inoltre anche il servizio di manutenzione del verde pubblico e dei cigli stradali e spazzamento strade. Dall'1 gennaio 2011 il Consorzio Intercomunale Priula è conferito in Contarina S.p.A. con sede in Spresiano (TV).
- *Ambito Territoriale Ottimale – A.A.T.O. di Conegliano* - Consorzio obbligatorio tra Comuni ai sensi della Legge 36/1994 e L.R. 5/98 per il Ciclo integrato di acqua, fognatura e depurazione.
- *Consorzio Energia Veneto – CEV – Verona* (energia elettrica). Il Consorzio si propone di coordinare l'attività degli enti e delle imprese consorziate e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione fra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività di impresa. Inoltre il Consorzio CEV ha progettato e installato impianto fotovoltaici su edifici pubblici. Si occupa inoltre di soluzioni per la progettazione e installazione di impianti di pubblica illuminazione a risparmio energetico; il Comune sta valutando l'affidamento per la progettazione di un Piano per la pubblica illuminazione.
- *Consorzio di Bonifica Acque Risorgive – Mestre VE*

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

- ABACO Spa: Accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, del canone illuminazione votiva, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. periodo 01/01/2014 - 31/12/2017.
- Consorzio Intercomunale PRIULA. Servizio in concessione di gestione integrata dei cimiteri comunali affidato dal 01.06.2015 per 15 anni.
- Ditta VIANELLO Snc. Servizio in concessione di trasporto scolastico fino al 30.06.2016.
- Ditta EURORISTORAZIONE Srl. Servizio in concessione di mensa scolastica fino a giugno 2016
- UNICREDIT BANCA S.p.A.: Agenzia di Via Terraglio (TV) . Servizio di Tesoreria comunale fino al 31.12.2019.
- EQUITALIA SPA , per la riscossione tramite ruolo di tributi comunali.

Inoltre, si rileva che svolge particolari funzioni di salvaguardia del territorio di Casier l'*Ente Parco del Sile*, con sede a Treviso. Ne fanno parte vari comuni rivieraschi del Sile delle Province di Padova, Treviso e Venezia.

ACCORDI DI PROGRAMMA E PROTOCOLLI D'INTESA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Nati per leggere
Altri soggetti partecipanti ULSS N.9 e altri comuni del distretto sanitario
Impegni di mezzi finanziari nessuno
Durata dell'accordo: in fase di perfezionamento il rinnovo, di durata almeno triennale

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Reteventi
Altri soggetti partecipanti: Amministrazione Provinciale di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: spese per eventuali eventi da organizzare, che saranno rimborsati dall'Amministrazione Provinciale su presentazione di rendicontazione.
L'accordo è operativo dal 2007

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Progetto Giovani
Altri soggetti partecipanti: Comune di Preganziol (Tv)
Impegni di mezzi finanziari: circa euro 13.000,00 annui
L'accordo è operativo nel 2015. Per gli anni successivi deve avviarsi la progettualità.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Viabilità complementare al passante di Mestre – Intervento n. 31 – Terraglio est – varianti urbanistiche – L.R. 2/2002

Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto, Provincia di Treviso, Veneto strade S.p.a. Comuni di Treviso e Casale sul Sile

Impegni di mezzi finanziari: nessuno

L'accordo è stato stipulato in data 26 marzo 2007

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione di attività formative e didattiche con il centro Territoriale Permanente

Altri soggetti partecipanti: Comune di Preganziol, Mogliano V.to, Casale sul Sile, Zero Branco e il Distretto socio sanitario di Mogliano Veneto

Impegni di mezzi finanziari: nessuno

L'accordo è operativo dal 2003

PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: protocollo di intesa per la costruzione di un rifugio per cani randagi.

Soggetti partecipanti: partecipano n. 11 Comuni. La struttura è ubicata a Roncade.

Impegni di mezzi finanziari: La struttura è stata ultimata ed è operativa. E' corrisposto un contributo spese sulla base dei cani ospitati.

L'accordo è stato sottoscritto in data 16 gennaio 2006.

PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo di intesa per assumere azioni congiunte contro la realizzazione di un inceneritore a Silea

Soggetti partecipanti: Comuni di Casier, Roncade, Silea, Carbonera, Treviso, San Biagio di Callalta

Impegni di mezzi finanziari : Il Comune di Casier ha approvato il protocollo di intesa, finalizzato ad assumere azioni congiunte con gli altri comuni per l'analisi delle emissioni inquinanti derivanti dal progetto, valutazione dell'impatto ambientale, campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla pericolosità dell'intervento.

Durata del protocollo: il protocollo avrà durata fino alla conclusione del procedimento, di competenza regionale, di autorizzazione del progetto e di valutazione di impatto ambientale del sistema di inceneritore. Potrà essere esteso per le eventuali successive azioni legali conseguenti ai provvedimenti regionali conclusivi del procedimento, previa valutazione dei costi ulteriori.

PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo di intesa con l'Ordine degli psicologi del Veneto per prestazioni agevolate in favore di alcune categorie operanti nel territorio del Comune di Casier.

Soggetti partecipanti: Psicologi professionisti e Comune di Casier

Impegni di mezzi finanziari : nessuno

Durata del protocollo: da dicembre 2013

PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Adesione del Comune di Casier all'Intesa Programmatica d'Area - I.P.A. Marca Trevigiana

Soggetti partecipanti: Silea, Casale sul Sile, Maserada sul Piave, Mogliano V.to, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, San Biagio di Callalta, Villorba e Treviso

Impegni di mezzi finanziari : 0,20 euro per abitante del Comune di Casier

Durata del protocollo: da luglio 2014

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Convenzione per la gestione dei servizi e dei progetti del polo bibliotecario "Bibliomarca" nell'ambito della Rete Biblioteche trevigiane della Provincia di Treviso

Altri soggetti partecipanti

Comune di Spresiano (Comune capofila), Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Cimadolmo, Gaiarine, Maserada sul Piave, Nervesa della Battaglia, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Villorba, Zero Branco, Archivi Contemporanei di storia politica della Fondazione Cassamarca.

Impegni di mezzi finanziari

spesa per l'ordinaria manutenzione di apposito software gestionale

Durata

dal 14.05.2013 al 31.12.2016

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Servizi sociali delegati all'ULSS n.9

Altri soggetti partecipanti

Comuni del distretto sanitario appartenenti all'ULSS n.9.

Impegni di mezzi finanziari

euro 320.000,00 per l'anno 2015; euro 325.000,00 per gli anni 2016/2018

Durata

illimitata

Indicare la data di sottoscrizione 02 gennaio 1982

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**Oggetto**

Accordi pubblico - privato in base all'art.6 L.R.11/2004 per realizzazione fabbricati, anche ad uso della collettività e acquisizione tratti di strada

Altri soggetti partecipanti persone fisiche e persone giuridiche

Impegni di mezzi finanziari

le opere realizzate verranno inserite nel patrimonio dell'Ente.

Durata

fino alla conclusione dei lavori e cessione aree oggetto dell'accordo

Indicare la data di sottoscrizione da dicembre 2013

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**Oggetto**

Adesione alle politiche integrate per la riduzione dei rifiuti - Programma internazionale "Rifiuti Zero".
Delibera di C.C. n.30 del 09.09.2013.

Altri soggetti partecipanti

Comuni soci del Consorzio Priula, del Consorzio TV3, Regione Veneto

Impegni di mezzi finanziari

euro 0,00

Durata illimitata

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**Oggetto**

Convenzione con la F.I.P.S.A.S. (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee) per attività di vigilanza ambientale.

Altri soggetti partecipanti Ente Parco Fiume Sile
Impegni di mezzi finanziari euro 600,00 annui
Durata: fino al 31.12.2018

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto MOM Spa - Convenzione per servizio di libera circolazione per gli "over 70".
Altri soggetti partecipanti – Comune di Treviso
Impegni di mezzi finanziari circa 6.100 euro annui
Durata: fino al 31.12.2015. Per la continuazione del servizio dovrà essere stipulata una nuova Convenzione

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto Programma "Oasi d'acque e di sapori" - Expo Venezia 2015. Convenzione per lo svolgimento associato delle funzioni relative all'attuazione e coordinamento di un progetto di sviluppo turistico-territoriale.
Altri soggetti partecipanti Ente Parco Fiume Sile, Comune di Treviso, Quarto D'Altino, Roncade, Casale sul Sile, Silea, Quinto di Treviso, Ostrana, Morgano e Vedelago
Impegni di mezzi finanziari euro 1.500,00
Durata: è operativo dal 2014 e avrà durata fino al 2016

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**Oggetto**

Stazione Unica Appaltante con il Comune di Treviso ed altri comuni. Convenzione

Altri soggetti partecipanti

Comune di Monastier, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, san Biagio di Callalta, Silea, Villorba

Impegni di mezzi finanziari: al momento nessuno

Durata: dal 18/12/2014 al 18/12/2017

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**Oggetto**

Convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di segreteria comunale tra i Comuni di Casier e Preganziol

Altri soggetti partecipanti

Comune di Preganziol

Impegni di mezzi finanziari

a carico del Comune di Casier rimane il 38,89% del costo del servizio svolto dal Segretario Generale.

Durata: fino a settembre 2019 (termine: 90 giorni dopo la scadenza del mandato)

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**Oggetto**

Sportello telematico polifunzionale Unipass - Convenzione tra gli enti interessati per il suo funzionamento

Altri soggetti partecipanti

vari Comuni e il Centro Studi della Marca Trevigiana
Impegni di mezzi finanziari nessuno
Durata: fino al 31.12.2018

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto Convenzione tra il Comune di Casier e i CAAF aderenti all'iniziativa dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per lo svolgimento di funzioni relative ai servizi di assistenza fiscale a favore dei cittadini.
Altri soggetti partecipanti alcuni CAAF della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari euro 1.000,00 annui
Durata: fino al 31.12.2017

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto "Patto dei Sindaci", finalizzato alla promozione di iniziative per la riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera attraverso l'attuazione del Piano comunale di azione per l'energia sostenibile "PAES". In data 13.01.2015 è stata sottoscritta la Convenzione per la redazione del Paes, in forma associata con il Comune di Casale sul Sile.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Casale sul Sile
Impegni di mezzi finanziari la spesa è pari ad euro 15.860,00.

Durata: fino al 31.12.2020

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Oggetto

Convenzione "Progetto regionale Reddito di Ultima Istanza (RUI)", finalizzato al recupero e reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli.

Altri soggetti partecipanti

Comune Capofila è Treviso, vari comuni della Provincia di Treviso, varie cooperative sociali, il CNA e la Confartigianato Marca Trevigiana, l'ENAIIP, la Comunità Murialdo e altri

Impegni di mezzi finanziari

euro 0,25 per abitante del Comune di Casier per l'anno 2015

Durata: la convenzione è operativa per un anno, a decorrere dal 2015. Sono state avviate le procedure per l'avvio di nuova convenzione per il 2016.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Oggetto

Convenzione per lo svolgimento associato delle funzioni relative al servizio di "Informazione e accoglienza turistica".

Altri soggetti partecipanti

Comune Capofila è Treviso, seguono Istrana, Maserada, Mogliano, Morgano, Ponzano, Povegliano, Preganziol, Quinto, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Vedelago, Villorba.

Impegni di mezzi finanziari

euro 500,00 circa annui, allo stato attuale in fase di definizione.

Durata: da agosto 2015 fino al 31.12.2018.

PATTO TERRITORIALE

Oggetto - non presente

1.1.4 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

Riferimenti normativi

- Legge 15.3.1997 n. 59 , D.Lgs.vo 469/1997: nell'ambito del federalismo amministrativo
- legge 9.12.1988: Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (DGR 2688 del 6.8.2004)
- legge 448 del 23.12.1998 assegno mensile di maternità e per il nucleo familiare
- T.U. 286/98: carta di soggiorno o garanzia per l'ingresso in Italia di altro cittadino straniero e rilascio certificato idoneità alloggi per extracomunitari ai fini del ricongiungimento con i familiari;
- legge 9.2.1989 n.13 per concessione contributi per il superamento e l'eliminazione della barriere architettoniche
- D.Lgs.vo 112 del 31.3.1998 – artt.161, 162 e 163; D.P.C.M. 12.09.2000 in materia di Polizia Amministrativa
- D.P.R. 617/1977
- legge 328/2000 – normativa di interesse primario nel campo dei servizi socio assistenziali. Con il D.Lgs.vo 112/2008 sono state delineate le competenze fra Stato, Regione ed Ente locale.
- Legge 248/2006 (Bersani 1)
- Legge 40/2007 (Bersani 2)
- Legge 191 del 23 dicembre 2009 (finanziaria 2010)
- D.L. 78/2010
- Legge 220 del 13 dicembre 2010 – Legge di stabilità 2011
- Legge 183 del 12 novembre 2011 – legge di stabilità 2012
- L.228/2012 - Legge di Stabilità 2013
- L.147/2013 - Legge di Stabilità 2014
- L.190/2014 - Legge di Stabilità 2015

Funzioni o servizi

Si rimanda alla disciplina generale citata

Trasferimenti di mezzi finanziari

nessuno

Unità di personale trasferito

nessuno

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse trasferite si dimostrano sempre meno adeguate alle necessità e non sono proporzionali alla mole di impegni finanziari che l'Amministrazione sostiene per i molteplici interventi che sono necessari al fine di soddisfare le esigenze dei cittadini.

1.1.5 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica

Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro.

La programmazione triennale 2016/2018 degli investimenti e l'elenco annuale delle opere pubbliche è stata adottata dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 142 del 12.10.2015.

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria 2° anno	Disponibilità Finanziaria 3° anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati		160.000,00		160.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53 comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.				
Stanzamenti di bilancio	266.000,00	40.000,00	127.000,00	433.000,00
Altro (1)				
Totali	266.000,00	200.000,00	127.000,00	593.000,00

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	3.200,00

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 - 2018
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N.	Cod.	CODICE ISTAT (3)			Codic	Tipo	Cate goria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorit	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cession	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov	Com						(4)	Primo	Secondo	Terzo Anno	Totale	S/N	Importo
1		005	026	010		01	01	Efficientamento illuminazione pubblica quartieri residenziali – primo stralcio	1	266.000,00			266.000,00	N	0	
2		005	026	010		01	01	Collegamento ciclo-pedonale quartiere via Jotti	3		200.000,00		200.000,00	N	0	
4		005	026	010		06	09	Centro sociale via Peschiere - Adeguamento norme prevenzione incendi ed impiantistiche	3			127.000,00	127.000,00	N	0	
TOTALE										266.000,00	200.000,00	127.000,00	593.000,00			

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT può essere inserito il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

ELENCO DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO FINANZIATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATI (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	PERCORSO CICLOPEDONALE VIA SANTI - DOSSON	8.1	2012		200.361,91	2.651,91	AV. AMM. 2011 + AV. EC. 2012 + ONERI 2012
				203.013,82			
4	INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI	8.1	2014		0,00	470.000,00	ONERI 2014 - AV. AMM.2013 - AV. EC. 2014 - ENTRATE TITOLO IV
				470.000,00			
5	TRASFERIMENTI A COMUNE DI CASALE SUL SILE IN C/PIANO ENERGIA SOSTENIBILE - PAES	9.6	2014		0,00	3.965,00	AV. EC. 2014 – SPESA REISCRITTA NELL'ANNO 2017
				3.965,00			

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.804.562,79	4.833.667,97	5.625.492,84	5.725.032,78	4.847.841,38	4.582.997,98

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.512.501,67	3.434.433,96	3.549.433,06	3.451.000,00	3.502.000,00	3.495.000,00

IMU (al netto dell'importo trattenuto per finanziare il Fondo di Solidarietà comunale)						
	2014	ALIQUOTE		GETTITO		
		2015	2016	2014 (ACCERTATO)	2015 (ACCERTATO)	2016 (PREVISIONE)
Prima casa	4,0000	4,0000	4,0000	14.688,52	12.000,00	12.000,00
Altri fabbricati residenziali	7,6000	7,6000	7,6000	829.615,68	788.376,98	1.052.000,00
Altri fabbricati non residenziali	7,6000	7,6000	7,6000		0,00	0,00
Terreni	7,6000	7,6000	7,6000		0,00	0,00
Aree fabbricabili	7,6000	7,6000	7,6000		0,00	0,00
TOTALE				844.304,20	800.376,98	1.064.000,00
TASI						
	2014	ALIQUOTE		GETTITO		
		2015	2016	2014 (ACCERTATO)	2015 (ACCERTATO)	2016 (PREVISIONE)
Abitazione principale	1,0000	1,4000	1,4000	399.809,94	560.000,00	
Fabbricati produttivi D	1,0000	1,4000	1,4000			
Aree fabbricabili	1,0000	1,4000	1,4000	27.925,66	35.000,00	37.000,00

Altri fabbricati	1,0000	1,6000	1,6000	330.264,40	492.984,00	475.000,00
TOTALE				758.000,00	1.087.984,00	512.000,00

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

La Legge di Stabilità ha introdotto dal 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di tre elementi: l'**IMU**, la **TASI** e la **TARI** e non vi sono rilevanti modifiche normative previste per il 2015.

Per quanto riguarda le aliquote, nel 2015 per l'**IMU** non sono state modificate, mentre per la TASI è stato deliberato un aumento dall'anno 2015 al fine di sopperire alla notevole minore entrata dallo Stato, riguardante l'importo del Fondo di solidarietà comunale.

Per l'anno 2016 si confermano le aliquote dell'anno precedente, anche perché per l'anno 2016 l'art.1 comma 26 della L.28.12.2015 n.208 (Legge di Stabilità 2016) prevede la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto all'anno precedente;

Dal 2016 la previsione di introito cambia poiché la quota di gettito (cosiddetta quota di alimentazione) che veniva trattenuta annualmente dall'Agenzia delle Entrate per finanziare il Fondo di solidarietà cambia entità passando dal 38% circa dell'anno 2015 al 22% circa del 2016, incrementando quindi le previsioni di gettito da euro 800.000,00 nel 2015 a euro 1.064.000,00 nel 2016.

Anche per il triennio 2016/2018 sarà a disposizione dei cittadini un calcolatore IMU on line sul sito del Comune che consentirà, senza particolari difficoltà, di giungere fino alla stampa del modello F24 da utilizzare il pagamento dell'imposta.

Sarà sempre garantita una attenta e costante attività di supporto ai cittadini per la puntuale applicazione dei tributi, con pubblicazione anche sul sito internet di specifica informazione.

Proseguirà inoltre con determinazione l'attività di controllo IMU in relazione alla evasione/ elusione dell'imposta, potenziando l'emissione degli atti di accertamento e il controllo dei versamenti effettuati dai cittadini per ogni fattispecie oggetto di tassazione.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Si applica ai mezzi pubblicitari presenti sul territorio comunale così suddivisi: impianti di affissione pubblica e impianti di affissioni diretta, cartelli pubblicitari e altri mezzi di pubblicità e propaganda.

La misura dell'imposta è calcolata in base alla superficie del mezzo pubblicitario, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolate a giorno per manifesto tenendo in considerazione gli impianti a contenuto commerciale.

Il servizio è affidato in concessione fino al 31.12.2017 alla Ditta ABACO Spa.

Si confermano le tariffe applicate per gli anni precedenti.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)

Il gettito del 2016/2018 sarà composto sostanzialmente dalle entrate derivanti dai versamenti dei ruoli coattivi e degli avvisi di accertamento relativi agli anni precedenti, quale attività di accertamento posta in essere dall'ufficio tributi per la lotta all'evasione fiscale (ricordando che la prescrizione quinquennale dell'ultima annualità ICI 2011 scadrà il 31/12/2016).

TASSA PER L'OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE

La gestione della tassa è affidata in concessione fino al 31.12.2017 alla Ditta ABACO Spa.

La previsione del gettito è fissata sulla base delle occupazioni permanenti in essere e di quelle ipotetiche temporanee nel 2015; stesso criterio viene applicato agli anni 2016/2018.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La misura delle addizionali per scaglioni di reddito non sono state modificate dal 2012. Il gettito è stato previsto, per l'anno 2016, in euro 840.000,00=, tenuto conto delle stime di gettito calcolate dal Portale del Federalismo fiscale, che utilizzano le dichiarazioni ai fini IRPEF per i redditi 2013.

La previsione per gli anni 2017 e 2018 rimane invariata.

Continua ad essere non applicata l'imposta per i titolari di reddito annuo fino a euro 10.000=.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Per quanto riguarda la quantificazione 2016/2018, la legge di Stabilità 2016 ha previsto che i comuni saranno ristorati del minor gettito TASI per esenzione dall'imposta della prima casa di abitazione con trasferimenti statali a valere sulla quantificazione del Fondo di solidarietà.

Pertanto in ciascun anno dal 2016 al 2018 è stato quantificato in euro 800.000,00 ed è stato reso noto nel mese di aprile 2016 sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

Illustrazione delle aliquote applicate per l'anno 2016

IMU

Vengono previste, nel triennio 2016/2018, le aliquote di base; pertanto la previsione di entrata, tenuto conto di quanto detto in precedenza, è pari ad euro 1.064.000= per ogni anno, in ipotesi di aliquote e contesto normativo invariati.

- Aliquota ordinaria pari al **7,6 per mille** (immobili diversi dall'abitazione principale, terreni agricoli ed aree edificabili)
- Aliquota ridotta pari al **4 per mille** (abitazione principale e pertinenze, immobili cat A/1, A/8 E A/9)

Sono previsti assimilati all'abitazione principale gli immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari, a condizione che gli stessi non risultino locati.

Sono altresì assimilati all'abitazione principale gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado nel rispetto dei limiti fissati dalla delibera di C.C. n. 49 del 28.11.2013.

Il gettito IMU, come espressamente previsto dal D.L. 16/2014, nel bilancio del comune deve essere contabilizzato al netto della quota di circa 639.000,00= euro che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate - gestione F24, a beneficio del Ministero dell'Interno per alimentare il **Fondo di Solidarietà Comunale**.

TASI

Nel Bilancio è previsto un gettito, per gli anni 2016/2018, di presunti euro 512.000,00= che tiene conto della previsione normativa di esenzione dall'imposta delle prime case di abitazione, con le seguenti aliquote:

- aliquota di base **1,4 per mille** per abitazione principale (solo cat A1, A8 e A9), aree edificabili, fabbricati cat.D
- aliquota **1,6 per mille** per tutti gli altri fabbricati,
- aliquota **1,00 per mille** per fabbricati rurali ad uso strumentale.
- aliquota **0,00 per mille**, quindi esenzione dal pagamento della TASI per i proprietari di abitazione principale e relative pertinenze aventi un reddito ISEE del nucleo familiare riferito all'anno 2014 inferiore o uguale a euro 6.000,00 (previa presentazione dell'apposito modello).

Detrazioni

- detrazione di euro 50,00 per proprietari di abitazione principale e pertinenze la cui somma delle rendite catastali sia minore o uguale a euro 300,00 (solo per cat. A1, A8 e A9)

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Esenzione per redditi fino a 10.000,00; aliquote applicate per scaglioni con la seguente graduazione:

- Da 0,00 a 15.000 euro 0,45
- Da 15.000,01 a 28.000 euro 0,5
- Da 28.000,01 a 55.000,00 euro 0,6
- Da 55.000,01 a 75.000,00 euro 0,7
- Oltre 75.000 euro 0,8

IMPOSTA PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI

Si confermano per il 2016 le tariffe deliberate nel 2015, di cui alla delibera di G.C. n. 22 del 23.02.2015.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.126.968,06	233.543,22	128.800,08	183.695,83	133.960,00	133.960,00

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Il quadro finanziario dei Comuni si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente indebolito dalla crisi economica. Dal 2010 la manovra finanziaria adottata e le leggi di stabilità che si susseguiranno dal 2015 imporranno tagli importanti ai trasferimenti degli enti locali e stabiliranno, nel contempo, stringenti misure di contenimento delle spese correnti.

Il Fondo di solidarietà dall'anno 2015 tiene conto delle riduzioni previste dalle varie leggi succedutesi nel tempo, pertanto il suo importo sarà in costante riduzione.

Altri trasferimenti correnti dello Stato sono di misura modesta (e tali resteranno presumibilmente nel triennio): si citano il contributo statale investimenti, il contributo statale per minor gettito da addizionale comunale IRPEF per effetto della cedolare secca, altri contributi compensativi di minori entrate IMU, ecc...

Dal 2011, con l'introduzione del D.Lgs.23/2011 in materia di federalismo fiscale, si specifica, infatti, che la fiscalizzazione del contributo ordinario e di altri contributi statali (ad esempio contributo consolidato) nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio (ora denominato Fondo di solidarietà) ha provocato un calo delle entrate. A ciò si deve aggiungere che il contributo per minori entrate da gettito I.C.I. prima casa, presente nel 2010, è stato fiscalizzato anch'esso nell'esercizio 2011.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti regionali per funzioni delegate hanno lo scopo di sostenere alcune funzioni socio-assistenziali per le quali i Comuni sono chiamati a svolgere le attività con riferimento all'ambito territoriale di competenza. Il quadro complessivo dei trasferimenti regionali evidenzia una flessione in termini complessivi, anche se la dimensione reale dei medesimi andrà verificata in sede di definizione dei criteri e dei parametri di attribuzione dei contributi su cui pesano i tagli di risorse che le regioni hanno attuato in taluni ambiti.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Sono previsti i trasferimenti dallo Stato per eventuali consultazioni elettorali (referendum, elezioni europee, ecc...), un trasferimento ATER per il fondo sociale (L.R. n.10/96), ecc....

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	989.454,32	967.064,44	927.297,87	867.009,05	761.881,38	754.037,98

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da quei servizi pubblici per i quali l'ente percepisce modeste entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere a seguito richiesta degli utenti, i quali contribuiscono ai costi del servizio (servizio di illuminazione votiva, mensa dipendenti, impianti sportivi, uso di locali comunali adibiti a riunioni, servizi turistici diversi, servizio pasti a domicilio e servizio trasporto utenti disagiati a visite mediche).

Per quanto riguarda i proventi dei *servizi sociali* sono previsti quelli derivanti dal servizio di assistenza domiciliare, il rimborso della spesa per la fornitura di pasti caldi a domicilio, il concorso nella spesa per trasporto utenti a visite mediche, il riversamento delle pensioni da parte dei ricoverati in Istituti di riposo.

E' ipotizzabile che nei prossimi anni possa esserci un incremento di nuovi utenti che usufruiranno di tali servizi previa richiesta agli Uffici di assistenza sociale, pertanto le entrate registreranno un aumento e di conseguenza le spese per l'erogazione dei servizi.

L'intenzione dell'Amministrazione nel triennio è quella di non aumentare le tariffe rispetto al 2015.

Dal 2007 il servizio di *mensa scolastica* ed il servizio di *trasporto scolastico* sono affidati in gestione alle singole ditte appaltatrici dei servizi che provvedono anche alla vendita dei buoni pasto ed al rilascio degli abbonamenti. Dal punto di vista contabile non è iscritta nel Bilancio di Previsione alcuna posta in entrata relativamente ai due servizi mentre per quanto riguarda la spesa è previsto uno stanziamento relativamente ai trasporti per un importo pari alla differenza tra l'incasso degli abbonamenti, effettuato dalla ditta, ed il costo annuo dell'appalto.

Si provvederà ad indire nuova gara d'appalto per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica che scadrà nel mese di giugno 2016 e per quanto riguarda il trasporto scolastico ugualmente nel mese di giugno 2016.

Per quanto riguarda i *Diritti di Segreteria* urbanistici (ex art. 16 D.L. 289/92) l'introito relativo è legato al rilascio di concessioni edilizie e permessi. Le previsioni per gli anni futuri sono in leggera diminuzione.

Per quanto riguarda l'uso degli impianti sportivi la gestione dei campi di calcio e delle palestre comunali è regolata da convenzioni con due società sportive.

I proventi della *concessione di sale e locali comunali* sono determinati come da tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.

I Servizi Demografici riscuotono i diritti dovuti e propri del servizio. Gli stanziamenti in entrata sono stimati in base all'andamento degli ultimi anni.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Gli importi iscritti si ritengono congrui rispetto alle tipologie di beni dati in uso a terzi.

A seguito della delibera AATO del 21 novembre 2007 n. 11 è prevista una entrata annua, da parte dell'Azienda Servizi Pubblici Sile Piave, quale rimborso quote di ammortamento mutui assunti dal Comune per la realizzazione, nel passato, di opere relative al servizio idrico integrato, nonché di entrate per ristoro mutui pregressi.

Sono previste inoltre entrate derivanti da dividendi di società partecipate (Asco Piave) e un ristoro annuale da parte di Asco Piave per utilizzo

reti gas previsto da apposito atto.

E' prevista altresì la riscossione del canone dal Ministero dell'Interno per utilizzo della Caserma dei carabinieri.

Vi sono inoltre degli alloggi comunali concessi in affitto a cittadini in emergenza abitativa che versano un canone all'Ente la cui misura dipende dalla situazione ISEE dell'interessato, in base ad apposito Regolamento comunale.

Altre considerazioni e vincoli:

E' presente nel triennio la previsione di entrata da sanzioni per violazioni al C.D.S.

Gli importi comprendono gli accertamenti per sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, da ruoli emessi, da violazioni a Regolamenti Comunali o Ordinanze sindacali; si deve tener conto che dal 2013, in relazione all'entrata in vigore della L.120/2010, la metà degli incassi per servizi di autovelox sono di competenza degli enti proprietari delle strade su cui si effettuano i controlli (principalmente strade provinciali).

Questa entrata per gli anni successivi è prevista in aumento poichè, in base ai nuovi principi contabili del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. l'iscrizione in bilancio deve avvenire per l'intero valore del credito maturato/che maturerà (quindi non per il presunto valore di realizzo), fatta salva l'iscrizione – dal lato della spesa – di un Fondo rischi, denominato "Fondo crediti di dubbia esigibilità". Per alcune tipologie di entrate quindi, il valore più alto iscritto in bilancio a decorrere dall'esercizio 2015, va letto tenendo conto che una quota risulta di difficile riscossione e quindi viene contestualmente "accantonata" al fondo rischi in parte spesa. Tale meccanismo di contabilizzazione riguarda anche le entrate tributarie. Il Servizio di Polizia locale gestisce anche le entrate derivanti dall'occupazione di terzi dei posti barca nel Porticciolo di Casier.

Tra le altre entrate, gli introiti derivanti dalla concessione di spazi per antenne di telefonia mobile dipendono dal Piano Antenne e dai suoi aggiornamenti in relazione ad eventuali nuove domande di gestori di telefonia.

Costi e proventi dei servizi a domanda individuale – anno 2016

SERVIZI	ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
Servizi turistici diversi	5.000,00	9.700,00	51,54
Impianti sportivi	2.564,00	138.436,18	1,85
Servizi cimiteriali (illuminazione votiva)	20.000,00	15.800,00	126,58
Uso di locali adibiti a riunioni	3.800,00	37.100,00	10,24
Altri servizi	9.600,00	14.000,00	68,57
TOTALE			51,76

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	101.000,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	5.020,76	49.770,00	22.930,00	5.185,00	11.102,00	80.190,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	170.617,98	148.856,35	255.352,72	149.000,00	220.000,00	200.000,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	175.638,74	198.626,35	278.282,72	255.185,00	231.102,00	280.190,00

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

I proventi in conto capitale sono a destinazione vincolata poiché finanziano la realizzazione degli investimenti.

La programmazione degli investimenti 2016/2018 (per interventi di importo superiore ai 100.000,00 euro) è stata approvata dalla Giunta Comunale con delibera n.142 del 12.10.2015 e nel Bilancio di previsione annuale e nel Pluriennale verranno inserite le previsioni di entrata che sopra si riportano.

Gli oneri di urbanizzazione sono stati quantificati in base alle previsioni (prudenziali) di rilascio di permessi a costruire da parte del Settore competente.

Le opere - finanziate con le sopra descritte entrate - verranno realizzate solo al concretizzarsi dei relativi accertamenti/incassi secondo quanto previsto in merito dal D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Altre considerazioni

- Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti: le previsioni sono effettuate tenendo conto dell'andamento della realizzazione dei Piani Urbanistici Attuativi e degli accordi di programma previsti dal Piano degli Interventi, degli interventi nelle zone di completamento, della normativa cd. "Piano casa".
- Viene prevista una quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio pari ad euro 101.000=.

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (prev. assestata)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non è stato utilizzato nè viene previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

PROVENTI DEI BENI E SERVIZI DELL'ENTE

I proventi dei servizi dell'Ente sono contabilizzati nei Bilanci di previsione al Titolo III° delle Entrate - Entrate extratributarie.

Tra i proventi dei servizi pubblici, i più rilevanti sono: i diritti di segreteria dei servizi demografici e quelli relativi all'edilizia, i diritti sulle carte d'identità e sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada e regolamenti comunali, i proventi dell'illuminazione votiva e quelli relativi agli impianti sportivi.

Tra i proventi dei beni dell'Ente si citano: il canone per uso di immobile da parte del Ministero dell'Interno adibito a Caserma dei carabinieri a Dosson, fitti attivi per utilizzo immobili comunali, proventi concessioni posti barca presso il porticciolo, concessioni cimiteriali, canone gestione reti gas e canoni per occupazione aree con antenne per telefonia mobile.

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
UTILIZZO DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI	55.285,10	55.285,10	55.285,10
N.3 APPARTAMENTI - MINIALLOGGI - IN VIA PESCHIERETTE	1.260,00	1.260,00	1.260,00
PROVENTI PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
ALLOGGIO IN VIA PRINCIPALE	1.200,00	1.200,00	1.200,00
UTILIZZO LOCALI CENTRO SOCIALE - CONSORZIO PRIULA PER ECOSPORTELLO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
UTILIZZO LOCALI COMUNALI COMPRESI I CENTRI SOCIALI A VARIO TITOLO	700,00	700,00	700,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	64.945,10	64.945,10	64.945,10

1.1.6 La situazione patrimoniale dell'Ente

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio al 31.12.2015, suddivisi in attivo e passivo, con riferimento al Rendiconto 2015.

ATTIVO	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	73.569,88	19.081,53	- 44.519,26	48.132,15
Immobilizzazioni materiali	20.210.806,35	211.007,29	- 559.122,66	19.862.690,98
Immobilizzazioni finanziarie	1.353.360,95	-	- 82,50	1.353.278,45
Totale immobilizzazioni	21.637.737,18	230.088,82	- 603.724,42	21.264.101,58
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	906.446,97	2.646,65	- 48.879,17	860.214,45
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	1.104.744,68	- 83.980,77	-	1.020.763,91
Totale attivo circolante	2.011.191,65	- 1.049.792,98	- 48.879,17	1.880.978,36
Ratei e risconti	34.577,37	-	- 14.883,85	19.693,52
Totale attivo	23.683.506,20	- 819.704,16	- 667.487,44	23.164.773,46
Conti d'ordine	749.647,66	- 23.948,29	- 698.915,42	26.783,95
PASSIVO				
Patrimonio netto	10.587.200,95	411.692,62	- 227.145,31	10.771.748,26
Conferimenti	9.741.135,46	278.282,72	- 215.931,17	9.803.487,01
Debiti di finanziamento	2.360.431,26	- 300.349,31	-	2.060.081,95
Debiti di funzionamento	889.266,71	- 204.747,97	- 213.313,67	471.205,07
Debiti per IVA	-	-	26.711,61	26.711,61
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Debiti per somme anticipate da terzi	74.395,22	- 24.882,52	- 17.973,14	31.539,56
Altri debiti	16.241,84	- 11.240,84	- 5.001,00	-
Totale debiti	3.340.335,03	- 541.220,64	- 209.576,20	2.589.538,19
Ratei e risconti	14.834,76	-	- 14.834,76	-
Totale del passivo	23.683.506,20	- 148.754,70	- 667.487,44	23.164.773,46
Conti d'ordine	749.647,66	- 23.948,29	- 698.915,42	26.783,95

Per l'ELENCO DEI BENI IMMOBILI si rimanda ai documenti dell'inventario dell'Ente.

1.1.7 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.020.763,91		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	100.396,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.501.704,88	4.397.841,38	4.382.997,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	5.551,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.396.831,80	4.072.071,54	4.043.653,81
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		42.000,00	51.000,00	60.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	300.308,56	313.269,84	326.844,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		95.038,74	18.051,00	12.500,00
E DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	6.538,74		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in	(+)			

base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti		101.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	12.500,00	12.500,00	12.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	5.551,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	334.554,93		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	632.837,49	230.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	255.185,00	231.102,00	280.190,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	5.551,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	101.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio- lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	12.500,00	12.500,00	12.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.134.077,42 230.000,00	473.602,00 0,00	292.690,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività	(-)	0,00		

finanziarie				0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					
			0,00	5.551,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					
			0,00	0,00	0,00

Alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

Alle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Alle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

Alle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

Alle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

Alle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

lelle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

lle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

i anni di riferimento N, N+1 e N+2.

tito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

a algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI E I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011, come modificato dall'art.1 comma 489 della L.23.12.2014 n.190, ha disposto fino al 2015 che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo 2016/2017.

La norma stabiliva caratteristiche e importo dell'obiettivo da raggiungere, per ciascun anno, in termini di saldo di competenza mista. Nell'anno 2015 il Comune di Casier è stato ammesso al patto regionale incentivato ottenendo un beneficio in termini di "spazi finanziari" per euro 15.000,00. Inoltre, con delibera DGR n.1228 del 28.09.2015 la Regione ha accettato la cessione di spazi finanziari da parte del Comune di Casier per euro 75.000,00: tale decisione comporterà un beneficio negli anni 2016/2017 poichè, in quote proporzionali, verranno restituiti gli spazi finanziari ceduti e quindi saranno utili per il rispetto dei Patti di Stabilità futuri.

Dal 2016 la norma e le regole sono profondamente cambiate e al Bilancio di previsione annuale non deve più essere allegato un prospetto riportante i dati aggregati per il rispetto del Patto di Stabilità ma un prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, normati dall'art.1 comma 712 della legge di Stabilità 2016 che di seguito si riporta:

"PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)"

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	100.396,74		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	632.837,49		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.451.000,00	3.502.000,00	3.495.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	183.695,83	133.960,00	133.960,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	183.695,83	133.960,00	133.960,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	867.009,05	761.881,38	754.037,98

F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	255.185,00	231.102,00	280.190,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.756.889,88	4.628.943,38	4.663.187,98
11) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.396.831,80	4.072.071,54	4.043.653,81
12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-		
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	42.000,00	51.000,00	60.000,00
14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
15) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	2.788,00	-	-
16) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.352.043,80	4.021.071,54	3.983.653,81

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	904.077,42	473.602,00	292.690,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	230.000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.134.077,42	473.602,00	292.690,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.486.121,22	4.494.673,54	4.276.343,81

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		4.002,89	134.269,84	386.844,17
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-))/(+)	38.000,00	37.000,00	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-))/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-))/(+)	-		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-))/(+)	-	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-))/(+)	-		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-))/(+)	-	-	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)(6)		42.002,89	171.269,84	386.844,17

1.1.8 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI

Come già specificato, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio Comunale n. 41 del 31.07.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014/19 che intendono raggiungere come orizzonte

ampio i seguenti risultati di "polis":

- Riavvicinare i cittadini alla politica e alla vita della comunità
- Valorizzare la cittadinanza attiva
- Diffondere la cultura della responsabilità e dell'impegno civile
- Trasformare e migliorare la propria realtà
- Contribuire al necessario rinnovamento

Per raggiungere tali risultati vengono individuati schematicamente gli obiettivi strategici raggruppati in **TRE PIANI STRATEGICI:**

A) SERVIZI ISTITUZIONALI E CITTADINANZA ATTIVA

B) LA PERSONA AL CENTRO

C) AMBIENTE E TERRITORIO

PIANO STRATEGICO A) SERVIZI ISTITUZIONALI E CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivi strategici

- Innalzare lo standard dei servizi al cittadino
- Impostare un sistema continuo scambi informativi tra Ente e cittadino
- Valorizzare la cittadinanza attiva

PIANO STRATEGICO B) LA PERSONA AL CENTRO

Obiettivi strategici

- Riconoscere all'Istruzione un ruolo chiave per la crescita e lo sviluppo della Comunità civile.
- Dare attenzione al Sociale, alla tutela della salute e attivare azioni di prevenzione.
- Donare ascolto attivo ed attenzione ai Giovani.
- Rendere vivace ed elevata l'offerta di attività culturali per far connettere persone, idee, emozioni e coniugare identità con alterità'.
- Mantenere la qualità elevata dei servizi della Biblioteca, luogo di incontro intergenerazionale e crocevia di culture.
- Attivare politiche di Pari Opportunità e contrastare la violenza di genere.
- Attuare azioni di promozione allo sport come modalità sociale di aggregazione e fonte preziosa di benessere psicofisico.

C) PIANO STRATEGICO C) AMBIENTE E TERRITORIO

Obiettivi strategici

- Prestare massima attenzione all'Ambiente(acqua, energia, risparmio energetico, rifiuti, inquinamento).
- Puntare sulla riduzione del consumo di suolo e favorire la riconversione di aree industriali e artigianali dismesse.
- Tutelare il territorio in termini di sviluppo sostenibile, miglioramento di viabilità e infrastrutture.
- Attuare una spinta promozione turistica del territorio attraverso progetti in rete con Comuni dell'asta del Sile e tramite appositi accordi e protocolli che migliorino i servizi turistici anche con finanziamenti europei.
- Coprogettare in rete con altri Comuni, in partnership con Università, realtà produttive, associazioni di categoria per avviare nuove progettualità e migliorare il territorio e le sue vocazioni(agricole, industriali e turistiche).
- Portare a termine l'acquisizione e la valorizzazione dell'area ex Caserme Serena in ambito di federalismo demaniale: una parte cruciale per dimensione e posizione che cambierebbe volto al territorio.
- Intraprendere azioni di sostegno e di impulso per le Attività produttive.
- Garantire una massima Sicurezza e controllo del territorio.

DISTRIBUZIONE DEI PIANI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Come prevede il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli obiettivi strategici sopra illustrati devono essere declinati nelle Missioni di bilancio, in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Nel seguente prospetto si evidenzia la distribuzione dei Piani strategici in base alle Missioni. Nelle pagine precedenti sono stati illustrati i contenuti dei Piani strategici, a cui si rimanda.

N.	MISSIONI – BILANCIO 2015/2017	PIANI STRATEGICI
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	A Servizi istituzionali e cittadinanza attiva
3	Ordine pubblico e sicurezza	C Ambiente e territorio
4	Istruzione e diritto allo studio	B La persona al centro
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	B La persona al centro
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	B La persona al centro
7	Turismo	C Ambiente e territorio
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	C Ambiente e territorio
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	C Ambiente e territorio
10	Trasporti e diritto alla mobilità	C Ambiente e territorio

11	Soccorso civile	C Ambiente e territorio
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	B La persona al centro
13	Tutela della salute	B La persona al centro
14	Sviluppo economico e competitività	C Ambiente e territorio
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	B La persona al centro
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	C Ambiente e territorio
19	Relazioni internazionali	B La persona al centro
20	Fondi e accantonamenti	A Servizi istituzionali e cittadinanza attiva

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERC. 2015	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
<i>TOTALE MISSIONE 01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	147.418,08	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	1.750.717,52	1.711.368,53 224.611,48 0,00	1.457.271,28 46.659,93 0,00	1.466.396,89 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.726.302,13	1.858.786,61		
<i>TOTALE MISSIONE 03</i>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	18.755,90	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	255.410,26	257.317,09 12.418,65 0,00	254.220,00 5.870,45 0,00	254.220,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	301.854,47	276.072,99		
<i>TOTALE MISSIONE 04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	89.799,49	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	499.170,88	507.359,88 61.747,04 0,00	441.768,58 1.259,04 0,00	411.786,17 0,00 0,00
			previsione di cassa	715.416,23	597.159,37		
<i>TOTALE MISSIONE 05</i>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	26.252,91	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	219.089,45	236.028,00 28.577,55 0,00	196.075,00 17.782,55 0,00	322.875,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	247.687,10	262.280,91		
<i>TOTALE MISSIONE 06</i>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	56.033,97	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	145.226,57	138.436,18 2.488,80 0,00	125.085,52 366,00 0,00	119.713,14 0,00 0,00
			previsione di cassa	156.593,87	194.470,15		
<i>TOTALE MISSIONE 07</i>	<i>Turismo</i>	8.590,83	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	9.505,80	3.400,00 0,00 0,00	3.400,00 0,00 0,00	3.400,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	17.284,53	11.990,83		
<i>TOTALE MISSIONE 08</i>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	10.106,29	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	162.238,82	158.916,40 26.108,40 0,00	126.208,00 0,00 0,00	119.708,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	165.188,70	169.022,69		
<i>TOTALE MISSIONE 09</i>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	25.718,86	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	227.144,91	206.924,33 18.967,58 0,00	192.033,47 0,00 0,00	189.369,03 0,00 0,00
			previsione di cassa	231.955,87	232.643,19		
<i>TOTALE MISSIONE 10</i>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	38.474,27	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	1.181.080,61	1.335.264,58 539.343,56 230.000,00	848.802,30 30.500,00 0,00	542.473,28 0,00 0,00
			previsione di cassa	657.947,73	1.143.738,85		
<i>TOTALE MISSIONE 11</i>	<i>Soccorso civile</i>	361,75	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	9.400,00	13.600,00 6.718,20 0,00	13.100,00 1.700,00 0,00	13.100,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	16.557,82	13.961,75		
<i>TOTALE MISSIONE 12</i>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	64.367,31	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	871.132,88	796.272,62 10.991,26 0,00	774.472,82 6.000,00 0,00	775.396,14 0,00 0,00
			previsione di cassa	960.615,67	860.639,93		
<i>TOTALE MISSIONE 13</i>	<i>Tutela della salute</i>	2.774,05	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	14.950,00	27.000,00 739,76 0,00	12.000,00 0,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	18.327,95	29.774,05		
<i>TOTALE MISSIONE 14</i>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	692,29	3.500,00 0,00	3.500,00 0,00	3.500,00 0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.092,29	3.500,00		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.433,66	previsione di competenza	51.521,14	41.300,00	4.100,00	4.100,00
			di cui già impegnate*		9.543,72	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	75.608,17	49.733,66		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	901,65	previsione di competenza	27.860,00	16.270,00	22.551,00	17.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.054,27	17.171,65		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	42.989,95	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	52.989,95	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	34.154,87	77.951,61	71.085,57	81.306,16
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.996,02	35.951,61		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	300.349,44	300.308,56	313.269,84	326.844,17
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300.349,44	300.308,56		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	31.539,56	previsione di competenza	592.000,00	732.000,00	732.000,00	732.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	666.395,22	763.539,56		

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione

La modalità di rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente, costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Gradualmente si giungerà alla diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico, previsto dall'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto del controllo strategico saranno le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con la traduzione in obiettivo di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione in itinere, che comprende l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016/2018 risulterà strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente biennio, come di seguito evidenziato con riferimento ai singoli Piani.

RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO

PIANO STRATEGICO A) SERVIZI ISTITUZIONALI E CITTADINANZA ATTIVA

Esercizio 2015

- Informati i cittadini con distribuzione porta a porta del Notiziario semestrale
- Effettuata variazione di bilancio 2015 che finanzierà l'immediata ristrutturazione del sistema informativo con sito rinnovato, app, social, mailing list e sms
- Democrazia Partecipativa:
- Partecipazione al Workshop GREEN TOUR Verde in Movimento organizzato da Ulss 9 ed Ente Parco Sile il 12 marzo 2015 a Silea in cui si sono coinvolti operatori ed amministratori.

- Promozione a partecipazione alla Scuola di Partecipazione organizzata da Volontari Insieme ed Acton Aid con nostro Patrocinio incontri ottobre/novembre 2015
- Realizzati due incontri con cittadinanza qualificata e creato un gruppo di lavoro per progettazione aree cani.
- Coordinamento Associazioni: promossi numerosi incontri con associazioni, sia in assemblea plenaria che per singolo tipo di appartenenza(culturali, sociali, sportive) per avvio del coordinamento delle Associazioni.
- Pubblicazione dei contatti di tutte le associazioni su calendario 2016 che verrà distribuito gratuitamente in tutte le abitazioni.
- Incontri di Joomla sulla informatizzazione per tutta la cittadinanza.
- Eseguita nel 2015 una riorganizzazione globale del personale e modificati orari di ricevimento pubblico con lo scopo di permettere un fluido lavoro di back-office che dia qualità ed efficienza alle risposte per una piena soddisfazione del cittadino.
- Istituito il "Consiglio comunale aperto" ai cittadini, mezz'ora prima del Consiglio per informare i cittadini e fornire eventuali chiarimenti su temi di particolare rilievo
- Istituito "Ascolto attivo" a Casier capoluogo con cadenza settimanale.

Esercizio 2016

- Effettuata ristrutturazione del sistema informativo con sito rinnovato
- Partecipazione alle varie manifestazioni e attività dell'Associazione Avviso Pubblico. Realizzato cartellone eventi "Mi Me Intrigo" con i Comuni di Zero Branco, Treviso, Preganziol, Carbonera, San Donà di Piave e Mogliano Veneto.
- Costituito il coordinamento delle Associazioni con Assemblea del 5 aprile 2016

PIANO STRATEGICO B) LA PERSONA AL CENTRO

Esercizio 2015

SOCIALE

- Sostegno alle famiglie, ai giovani e alle nuove coppie tenendo conto delle difficoltà che vivono e dei bisogni che emergono.
- Promozione e sostegno delle potenzialità della famiglia favorendo le diverse forme di associazionismo ed auto aiuto.
- Partecipazione attiva dei cittadini sia ai processi di programmazione di attività del territorio che alla vita stessa della comunità.
- Interventi sul problema della disoccupazione – ricerca lavoro attraverso l' accompagnamento, l'orientamento e la mediazione nella ricerca del lavoro.
- Convenzioni con Cooperative del territorio per avviare progetti per la gestione del servizio di erogazione borse lavoro a favore dei cittadini interessati dai licenziamenti, dal prolungamento della disoccupazione, dalla difficoltà a reperire nuove occasioni di impiego;

- Adesione al Progetto Reddito di Ultima Istanza – RUI finalizzato al recupero e al reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli e che vede l'azione condivisa di numerosi soggetti pubblici e privati del mondo socio-economico del territorio;
- Sostegno ai nuclei familiari con interventi di natura economica straordinaria;
- Interventi per fronteggiare l'emergenza abitativa. Sperimentazione di progetti di accoglienza temporanea dedicati a persone in condizioni di fragilità anche abitativa negli appartamenti di Immobiliare Unindustria di Treviso;
- Avvio Progetto "Farmaco Sospeso" in collaborazione con le farmacie e le parafarmacie del territorio al fine di sostenere le persone in difficoltà e comuni limitrofi;
- Avvio di Progetto di potenziamento intervento nell'ambito della prostituzione di strada e sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della tratta e grave sfruttamento nei Comuni di Preganziol, Mogliano e Casier .
- Elaborazione di risposte adeguate al problema degli anziani non autosufficienti e di tutte le disabilità potenziando e consolidando i servizi di cura alla persona con interventi di accompagnamento e orientamento finalizzati a garantire loro un'adeguata qualità di vita nel loro domicilio e ridurre i casi di istituzionalizzazione: assistenza domiciliare, servizio pasti, impegnative di cura domiciliare, telesoccorso, agevolazioni sulla tariffa rifiuti, abbattimento barriere architettoniche, agevolazioni di viaggio su mezzi di trasporto pubblico locale, servizio di trasporto comunale sostenuto dai volontari.
- Mantenimento della convenzione con l'ULSS per la gestione in autonomia delle prenotazioni degli esami e l'estrazione e stampa del referto.
- Potenziamento del Centro di sollievo Alzheimer per persone con demenza;
- Mantenimento del progetto Spazio di Ascolto Famiglie;
- Mantenimento anche per l'anno 2015 a favore degli anziani over 70 la convenzione "Autobus Amico" per il servizio di libera circolazione per le linee servite dai mezzi di trasporto pubblici gestite dalla MOM.
- Proseguimento della collaborazione con il CTP(Centro Territoriale Permanente per l'educazione) per corsi di alfabetizzazione e riqualificazione professionale.
- Sostegno ai centri anziani di Casier e di Dosson affinché possano diventare centri che favoriscano lo scambio relazionale attraverso attività ricreative, culturali e di socializzazione.
- Organizzazione soggiorni climatici estivi per anziani in località montane.
- Promozione del Progetto "Orti Urbani"
- Organizzazione di corsi di cucina sana, gruppi di cammino in collaborazione con l'Azienda ULSS n. 9;
- Realizzazione del progetto "Amori Sognati, Amori vissuti: io ti incontro" presentato dall'Associazione Famiglie 2000 e realizzato con la collaborazione del Comune di Casier;
- Realizzazione del corso di due serate "Cibo ed emozioni – il cibo diventa un mezzo per comunicare i nostri stati d'animo";
- Realizzazione incontro sul tema "Amore, Coppia, famiglia: traiettorie sociali. Le vicissitudini dello stare insieme.";
- Realizzazione del corso "Lutto, separazione, abbandono";
- Adesione al Progetto "Famiglie in rete" sostenuto dalla Regione Veneto, con la collaborazione dell'ULSS n. 9 e n. 8;

- Realizzazione del Progetto “Lo scambia tempo” sostenuto dalla Regione Veneto;
- Realizzazione del Progetto “Vivere la terra è possibile” sostenuto dalla Regione Veneto è compiuta visita istituzionale in Senegal da parte del Sindaco.
- Adesione al progetto “Stacco Treviso” sostenuto dalla Regione Veneto e dal CSV;
- Adesione al progetto “Il puzzle dell’amore e della vita” in collaborazione con l’associazione Famiglie 2000 e sostenuto dal CSV;
- Adesione al Progetto per la Costa d’Avorio “per un futuro alle ragazze di Esperance”;
- Adesione al “Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d’azzardo”;
- Indizione di due tavoli tecnici finalizzati ad analizzare la diffusione del fenomeno della dipendenza dal gioco;
- Organizzazione Mostra itinerante, “Dosson e Casier, di vignette” Campagna di educazione contro il gioco d’azzardo”;
- Partecipazione ai tavoli tecnico-politici sulle tematiche relative al lavoro, all’abitare, alla disabilità e alla salute mentale;
- Partecipazione al tavolo tecnico provinciale sui profughi;
- Partecipazione e adesione al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;
- Promozione dell’attività svolta nella palestra concessa all’Associazione Amici del Cuore.
- Partecipazione alle conferenze dei sindaci

Esercizio 2016

- Realizzata “Settimana della prevenzione” in collaborazione con le associazioni che si occupano di prevenzione
- Approvata la Convenzione con nuova associazione “Orti insieme”

POLITICHE GIOVANILI

- Partecipazione a bando 2015 per elaborazioni progettualità su giovani prevenzione e territorio(giovani per i giovani) e assegnazione 3 progetti vincitori del bando
- Progetto intercomunale giovani volontari per giovani cittadini e in particolare studio assistito
- Spazio blog my-casier
- interazione e progettazione eventi dei giovani presso centro anziani
- impostazione studio fattibilità e presentazione con il Comune di Preganziol del progetto regionale "fotogrammi veneti - i giovani raccontano"
- Sala prove e organizzazione concerto dei giovani
- Incontro con i neo diciottenni e consegna tessere elettorali
- Promozione del progetto " Je suis jeune " progettato e finanziato con il bando associazioni che avrà luogo da gennaio 2016.
- Progetto babelbiblio film e documentari in lingua originale sottotitolati in lingua originale inglese - francese - tedesco - spagnolo
- Incontri e progettazione con i giovani dell'istituto Turazza per il progetto di collaborazione tra scuola ed Amministrazione Comunale per la realizzazione grafica del calendario comunale 2016.

- Inizio studio fattibilità adesione progetto " Erasmus " come comune osservatore.

Esercizio 2016

- Vinto bando regionale per il progetto "Fotogrammi veneti – i giovani raccontano"
- Partecipazione ai tavoli tecnico – politici con la ULSS n.9 sul progetto "Canto e ballo senza sballo"

SCUOLA

Primaria e secondaria

- "Progetto pace" inserito nel P.O.F. e arricchito da due incontri con testimoni o relatori sul tema della Memoria: svolti a gennaio 2015 incontri con Prof. Finzi Orvieto e Lotoro.
- A Settembre 2015 adesione del Comune agli enti per la pace e rivitalizzazione progetto "la pace si può" con il Coro "Mille Voci una Voce".
- Festa della lettura: incontro con Paolo Marta e successiva presentazione del Libro " Carta caramella "
- Giornata e incontro tedoforo Special olympics
- Nuovo bando e assegnazione Spazio ascolto 2015/2016
- Bimbi in rete marzo 2015 incontro a scuola(monitoraggio e prevenzione sul corretto uso della tecnologia informatica)
- Pedibus ed Educazione stradale: mantenimento progetti
- Acquisto lavastoviglie Mensa Casier
- Incontri e monitoraggio servizio mensa
- versata per il 2015 all'IC Casier la seconda quota del contributo economico straordinario per il progetto di informatizzazione della scuola(implementazione del registro elettronico)
- monitoraggio trasporto scolastico
- progettazione Tandem: teatro e laboratori partecipati in rete con i Comuni di Silea e Zerobranco(lo spettacolo si svolgerà ad inizio 2016)
- sostegno acquisto libri testo scolastici
- organizzazione convegno sulla buona scuola a Novembre 2015
- organizzazione lezione di Mario Pirovano sul Grammelot
- manifestazione d'interesse e assegnazione per organizzazione centri estivi 2015 con contribuzione a sostegno del mantenimento delle quote di partecipazione per le famiglie
- Avvio progetto "sile e le risorgive" finanziato nel 2015 da presentare e realizzare nel 2016.

Asili nido

- sostegno straordinario per le famiglie con isee entro i 20.000,00 euro con figli iscritti al nido Aquilone di Frescada e mantenimento del contributo per le famiglie con nuova formulazione delle fasce di reddito in base al nuovo isee e delle percentuali di risarcimento riproporzionare in tre

scaglioni.

Scuole dell'infanzia

- Mantenimento delle contribuzioni alle realtà parrocchiali del territorio e sostegno per il mantenimento della pluralità territoriale.
- Progetto letture espressive degli "amici della biblioteca" presso le due materne parificate di Dosson e Casier.
- Sistemazione pavimentazione spazio multifunzionale materna Casier.
- Progetto orto didattico scuola materna Casier.

CULTURA

GRANDE GUERRA

- Svolti nel 2015 i quattro incontri in collaborazione con Associazione Prospettive e il coordinamento delle altre associazioni culturali; eventi che hanno visto arricchite le conferenze di momenti artistici e musicali, grande partecipazione di pubblico ad ogni evento.
- In rete con Treviso e gli altri Comuni della Intesa Programmatica d'Area(IPA) si è firmato il giorno 19 novembre a Ca' Sugana un protocollo d'intesa che destina dei fondi e costituisce un comitato scientifico avente come obiettivo un'azione coordinata di celebrazioni e conferenze su particolari filoni tematici(per il nostro territorio si organizzerà un convegno sul Monumento al 55^a fanteria Brigata Marche che si trova presso l'ex caserma Serena).

TEMA "incontri con grandi personaggi"

- Realizzato un percorso integrato tra visita culturale, teatro e musica per conoscere un personaggio della storia del nostro territorio: Isabella Teotochi Albrizzi e svolti tre eventi in autunno 2014 presso villa Nenzi a Dosson, prossima a Villa Albrizzi e cioè la vera residenza della contessa.
- Creato l'incontro con il Genio Beethoven nell'autunno 2015: realizzato un percorso in tre tappe nei tre Comuni del medio Sile(Casier Silea Casale) che ha portato al pubblico un'opera importante come l'"Opera Integrale Trii per pianoforte e archi". Ogni concerto è stato introdotto da una originale guida all'ascolto e cioè da una pièce teatrale ambientata ai tempi del grande compositore, lo stesso che ha aperto la strada al Romanticismo. Grande partecipazione di pubblico in ogni evento, nel comune di Casier è stata riaperta la magnifica cornice di villa dei Reali.

CARTELLONE CULTURALE ESTIVO INTEGRATO

Da Aprile a Settembre 2015 i cittadini di un territorio più ampio costituito da tre comuni del medio Sile(Casier Silea e Casale) hanno avuto la possibilità di gustare un'ampia offerta di spettacoli ed eventi, grazie all'integrazione dei singoli programmi, ma anche e soprattutto alla proposta di eventi di rete lungo il Sile. A livello esemplificativo si cita la Crociera Organistica sul Sile(evento inaugurale del festival organistico città di Treviso), la passeggiata jazz in unica giornata con tre concerti, la rassegna di musica antica itinerante sul Sile, i concerti del Solstizio d'estate dal crepuscolo all'alba, ecc.

CINEFORUM

Cartellone di film proiettati in biblioteca da ottobre 2014 a marzo 2015, serate di grande partecipazione proposte e condotte da un gruppo di

volontari che organizzano "CINEMAMENTE" al giovedì sera e "The cinema e biscotti" al lunedì pomeriggio per fascia più elevata di età. Completa il quadro del cineforum il cinema in lingua pensato per giovani e coordinato dall'Assessorato ai giovani.

VENETO NARRA

Organizzati tra Aprile e maggio 2015 quattro incontri con l'autore che tracciavano una linea di pensiero e di riflessione sul Veneto, linee anche materiali grazie ai bozzetti realizzati dal vivo a matita da un artista e poi esposti in biblioteca.

CONCORSO LETTERARIO

Realizzata nel gennaio 2015 la prima edizione di "Rosso d'inverso", il Concorso letterario su scala nazionale con premio speciale "Francesca Rago", al fine di valorizzare culturalmente l'eccellenza di questo territorio (radicchio rosso).

CONCORSO FOTOGRAFICO

Realizzata la settima edizione del Concorso fotografico "Uno scatto da Casier", progetto culturale di valorizzazione del paesaggio attraverso la fotografia e la pubblicazione e distribuzione gratuita del Calendario 2016 che riporta anche gli appuntamenti organizzati dalle varie associazioni.

LABORATORIO TEATRALE PER RAGAZZI

Organizzato in gennaio 2015 un corso di teatro per ragazzi, in chiave di laboratorio emozionale dal titolo "... E se fossi?", con partecipazione numerosa che ha reso necessari tre orari differenti per fasce d'età.

CASA SULL'ALBERO

Raggiunti dieci anni del progetto di promozione della lettura nato nella biblioteca di Casier è divenuto anche per un periodo osservatorio regionale della promozione della lettura. Organizzati sul tema, all'interno del Polo Bibliomarca, due incontri di formazione per bibliotecari e amministratori a palazzo bomben e al museo di Santa Caterina, entrambe location di prestigio per un progetto di cui Casier mantiene la paternità.

BIBLIOFESTA

Svolta in maggio 2015 la Bibliofesta in biblioteca ad opera dell'associazione "Amici della biblioteca" a conclusione del percorso di letture espressive del progetto "La biblioteca racconta".

AVVISO PUBBLICO

Adesione annuale e partecipazione agli incontri del tavolo provinciale

Partecipazione al seminario "Conoscere le mafie costruire la legalità" Venezia 9 luglio 2015-12-14

Partecipazione all'organizzazione coordinata del Festival della legalità che si svolgerà tra i comuni aderenti ad Avviso Pubblico tra dicembre 2015 e marzo 2016, data prevista per l'iniziativa nel Comune di Casier 21 gennaio 2015

TREVISANI NEL MONDO – Partecipazione al "Cansiglio Day 2015" Piana del Cansiglio 26 luglio 2015

GEMELLAGGIO e VISITE UFFICIALI: il Sindaco ha compiuto visita ufficiale in Gennaio ad Eaunes Comune francese gemellato con Casier.

collaborazione con Contarina: avvio dell'attività di pulizia continuativa del fiume.

- Revisione del piano delle antenne elettromagnetiche.
- Supporto all'utilizzo di stoviglie compostabili da parte del comitato feste di Dosson e impostazione della corretta raccolta differenziata dei rifiuti da parte delle altre feste del territorio.
- Continua organizzazione delle giornate di Ecoscambio nel territorio comunale per promuovere la possibilità di riduzione e riuso dei materiali normalmente trattati come rifiuti.
- Partecipazione attiva all'attività di fusione del consorzio Sile-Piave in Piave Servizi.
- Partecipazione attiva all'attività di formazione del consiglio di Bacino Priula, formato da consorzio Priula + Consorzio TV3 + Treviso
- Progetto e avvio dell'ampliamento della rete acquedottistica con Sile-Piave, progetto attualmente in piano d'ambito di Piave Servizi.
- Monitoraggio dell'area inquinata da Mercurio e dei livelli di inquinamento dell'aria.

Esercizio 2016

- Fusione del Consorzio Sile Piave in Piave Servizi: portata a compimento
- Consiglio di bacino Priula: portato a compimento
- Adottata delibera sul contenimento dell'inquinamento dell'aria, monitoraggio di ARPAV e serata informativa sui risultati in collaborazione con ARPAV, ULSS n.9 e Associazione Medici per l'Ambiente. Avvio del tavolo di coordinamento delle attività di riduzione di inquinamento aria con Treviso capofila e comuni contermini
- Avvio procedure affidamento servizi in convenzione con Contarina del verde pubblico, disinfestazione e derattizzazione

TERRITORIO

URBANISTICA

- UNIPASS e SUAP: Sportello Telematico Polifunzionale UNIPASS per i servizi dei settori Attività produttive ed Edilizia. Approvazione dello schema di convenzione tra gli enti interessati e del Regolamento di organizzazione e funzionamento del SUAP (febbraio 2015)
- SILE LAB – Partecipazione agli incontri propedeutici all'approvazione del Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Casier, Casale sul Sile, Silea e Roncade per la definizione di quattro assegni di ricerca in collaborazione con lo Iuav – Istituto Universitario di Architettura di Venezia per attività di studio, progettazione e sperimentazione multidisciplinare sul territorio (firma prevista della convenzione primavera 2016).
- Definizione caratteristiche varianti verdi.
- Stato avanzamento accordi pubblico/privato ex art.6.
- Monitoraggio degli interventi per la realizzazione del primo stralcio Terraglio est e inizio incontri Provincia, Regione e Comune di Treviso per la programmazione del secondo stralcio.
- Area ex Caserme Serena incontri e corrispondenza per definitiva acquisizione a titolo non oneroso, e valorizzazione dell'area ex deposito.
- Avviata la procedura di selezione ed affidamento incarico di "facilitatore" per coordinare l'attività dell'IPA (Intesa Programmatica d'Area) in merito alle opportunità esistenti di accesso a linee di finanziamento.
- Svolti incontri con il Comune di Treviso per la concertazione, definizione dei temi e compiti in merito al Protocollo d'intesa per l'Area vasta.
- Collaborazione con il comune di Preganziol riguardo i progetti che riferiscono all'area di Villa Franchetti.

Esercizio 2016

- Avviata procedura UNIPASS E SUAP in sostituzione di INFOCAMERE per prestazione in via telematica delle procedure in capo al SUAP
- Firmata Convenzione con lo IUAV e il Comune di Roncade per avvio progetto SILE-LAB
- Incontri in prefettura per sollecitare la presa in carico della problematica del 2° stralcio Terraglio Est con i Comuni di Treviso e Preganziol
- Autorità urbana: adesione al bando pubblico per la selezione e individuazione delle aree urbane; candidatura ufficiale avvenuta in aprile 2016 al museo santa Caterina a Treviso
- IPA: partecipazione UIA con i Comuni di Silea(capofila), Treviso, Villorba, Preganziol e Mogliano sul tema "Transizione energetica: progetto "La città di Leonardo"
- Atto di indirizzo di Giunta per la necessità di valutazione tecnica-economica sulla proposta pervenuta da Appiani 1 Srl, per tramite della Provincia, del compendio di Villa Albrizzi Franchetti
- Illustrazione in Consiglio Comunale del Documento del Sindaco che riporta la sintesi dei contenuti della Variante n.5 al Piano degli Interventi

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Promossa una serata informativa "spazio HUB" come start-up nuove aziende.
- Promossi mercatini estivi e natalizi in collaborazione con attività produttive.
- Erogazione contributi al Consorzio di Garanzia Fidi per garantire disponibilità finanziaria tramite banche ad aziende del territorio.

TURISMO

OASI D'ACQUE E DI SAPORI

Partecipazione attiva ai tavoli di concertazione del progetto Oasi d'acque e di Sapori con conseguente diffusione delle informazioni di accessibilità al sito internet www.visitsile.it ed ai social network.

Coordinamento giornata di riprese sul nostro territorio(4 luglio 2015) per video promozionale per Expo.

Partecipazione all'Expo nella giornata del 12 luglio 2015 dedicata alle comunità locali ed organizzata da Anci, per la sezione "campagna" nella quale è stato illustrato il progetto Oasi d'Acque e di Sapori e proiettato il Video promozionale.

APP "I CAMMINI DEL CUORE" – Adesione al progetto I cammini del cuore, app dedicata realizzata per il GAL Alta Marca e richiesta di adesione gratuita da parte della Provincia di Treviso aprile 2015.

Ciclovie dell'Amicizia Monaco Venezia - Partecipazione agli incontri organizzati dalla Provincia di Treviso di promozione e presentazione ufficiale del progetto 17 novembre 2015 percorso che coinvolge il nostro territorio ed è rivolto alle nostre strutture ricettive, di ristorazione e gli esercizi commerciali.

OGD - Organizzazione e Gestione Destinazione turistica – partecipazione agli incontri di definizione della OGD Città d'Arte e Ville Venete del trevigiano ai sensi della LR11/2013, approvazione in Consiglio Comunale il 30 marzo 2015 del Protocollo d'Intesa di costituzione dell'OGD approvata con DGR 882 del 13 luglio 2015.

IAT – Uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica – Accordo di programma con il Comune di Treviso ed altri comuni della marca trevigiana

per il mantenimento e la gestione dello IAT Centro di Treviso, accordo approvato in Consiglio Comunale il 31 luglio 15 e sottoscritto il 13 ottobre 2015.

RISPARMIO ENERGETICO

- ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI – Adesione al Patto dei Sindaci con approvazione in Consiglio Comunale del 29 settembre 2014 e partecipazione in forma associata con il Comune di Casale sul Sile alla richiesta di finanziamento regionale per stesura del PAES(finanziamento approvato).
- PAES – Lavori di stesura on incontri programmati tra tecnici ed amministratori per definizione dell'IBE Indice delle Emissioni Base e delle Azioni del PAES
- Incontro pubblico con le attività produttive ed incontro con la Cittadinanza marzo 2015. Approvazione del PAES in Consiglio Comunale 29 ottobre 2015.
- PROGETTO TOGETHER – Adesione al Progetto Together ToGETHER – Towards a Goal of Efficiency Through Energy Reduction il 10 novembre 2015, progetto presentato il 3 dicembre 2015 dalla Provincia di Treviso in collaborazione con le amministrazioni dei comuni limitrofi alla Commissione Europea per il Programma Interreg Central Europe 2014-2020.

LAVORI PUBBLICI E VIABILITÀ

- Rifacimento ponte in legno su percorso ciclabile Casier Dosson, giugno 2015
- Rifacimento ponte pedonale su percorso in Via Basse a Casier, novembre 2015.
- Lavori di messa in sicurezza percorsi pedonali a Casier, novembre 2015
- Progettazione definitiva esecutiva riqualificazione illuminazione pubblica Via - Principale a Casier, novembre 2015.
- Progettazione definitiva esecutiva secondo stralcio Percorso pista ciclabile di Via Santi, in corso.
- Progettazione definitiva esecutiva primo stralcio efficientamento illuminazione pubblica del territorio comunale(segue il piano di fattibilità riguardante tutto il territorio), in corso.
- Adesione al servizio integrato del Consorzio Priula per la gestione dei servizi cimiteriali, Consiglio Comunale 25 maggio 2015.

Esercizio 2016

- Espletate le procedure di avvio gara su illuminazione pubblica e 2° stralcio pista ciclabile Via Santi

SICUREZZA

- Organizzazione giornate di informazione per la cittadinanza su criminalità diffusa e sicurezza partecipata.
- Stesura convenzione con la Protezione Civile per le attività a loro demandate.
- Definizione dei compiti dell'associazione Volontari Civici.
- Integrazione tra associazione Volontari Civici e Protezione Civile, data la parziale sovrapposizione dei compiti , un coordinamento e una collaborazione può portare a sinergie notevoli nei settori di loro competenza.

Esercizio 2016

- Stipulata Convenzione con associazione Comuni della Marca trevigiana per l'utilizzo di nonni vigili nel servizio di sorveglianza in entrata/uscita

alunni presso le scuole, con incremento di adesione di volontari per il progetto

SEZIONE OPERATIVA

2. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa(SeO) è costituita da 10 Piano Operativi, i quali costituiscono lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta:

- da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo piano operativo, gli obiettivi che l'ente intende realizzare
- da una parte contabile dove sono contenute, per ogni programma di ciascuna missione, le risorse finanziarie.

PIANI OPERATIVI

1 SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

2 SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

3 ISTRUZIONE PUBBLICA

4 ATTIVITÀ CULTURALI

5 PROMOZIONE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO

6 VIABILITÀ E TRASPORTI

7 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

8 SERVIZI SOCIALI

9 SERVIZI TURISTICI

10 INIZIATIVE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

DESCRIZIONE DEI PIANI OPERATIVI

PIANO STRATEGICO A)	SERVIZI ISTITUZIONALI E CITTADINANZA ATTIVA
PIANO OPERATIVO N.1	SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO

Risponde alla necessità di assicurare tutti i servizi di supporto organizzativo, tecnico-amministrativo e finanziario agli Organi di governo dell'Amministrazione, per far funzionare i servizi nei confronti degli utenti

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatici, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Garantire il buon funzionamento degli uffici e servizi, incrementando la qualità delle prestazioni rese.
- Rinnovare il sito internet del Comune.
- Alimentare con sistematicità gli altri strumenti di comunicazione ed informazione (mailing list, sms, social, notiziario comunale).
- Promuovere incontri annuali tra amministratori e nuovi residenti oltre ad incontri periodici in quartieri e zone del territorio comunale.
- Istituire il "Consiglio comunale aperto" ai cittadini, mezz'ora prima del Consiglio per informare i cittadini e fornire eventuali chiarimenti su temi di particolare rilievo.
- Attuare un "Ascolto attivo" per valutare la qualità dei servizi, per segnalare un disservizio, per suggerire idee, attraverso il punto ascolto istituito a Casier capoluogo con cadenza settimanale.
- Avviare il coordinamento delle associazioni.
- Attivare processi partecipativi.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati

dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO C)	AMBIENTE E TERRITORIO
PIANO OPERATIVO N.2	SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

La missione risponde alla necessità di assicurare il funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana - anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio – nonché l'amministrazione e il funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada e ai regolamenti comunali. Le attività di polizia stradale sono rivolte anche alla prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente; contemplano anche l'attività materiale ed istruttoria per la gestione dei procedimenti e del relativo contenzioso.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Garantire Sicurezza e controllo del territorio, con servizi di c.d. prossimità, grazie anche al coordinamento tra Polizia Locale e stazione dei Carabinieri e di altre forze di polizia.
- Consolidare il sistema di videocontrollo.

- Mantenere progetti di educazione stradale nelle scuole e coordinare l'attività dell'Amico Vigile".

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO B)	LA PERSONA AL CENTRO
PIANO OPERATIVO N.3	ISTRUZIONE PUBBLICA

L'istruzione è una delle priorità dell'Amministrazione comunale. Il programma è finalizzato a contribuire alla creazione di quel "clima" relazionale che conduca ad un innalzamento dell'istruzione mediante un sistema di relazioni condiviso tra Comune, Dirigente scolastico, insegnanti, collaboratori, Genitori e Alunni.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Promuovere un dialogo tra scuola e territorio, per fornire alla scuola supporto materiale e immateriale per la realizzazione delle iniziative previste nel Piano dell'Offerta Formativa(P.O.F.).

- Supportare l'informatizzazione nella scuola per una scuola 2.0
- Mantenere lo "Spazio Ascolto" all'interno della scuola secondaria di primo grado.
- Proporre e sostenere anche altre progettualità ritenute interessanti per arricchire il piano dell'offerta formativa.
- Confermare il sostegno ad attività di centri estivi per i ragazzi delle scuole dell'obbligo.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO B)	LA PERSONA AL CENTRO
PIANO OPERATIVO N.4	ATTIVITA' CULTURALI

L'azione culturale si occuperà soprattutto delle occasioni che impongono una riflessione culturale e sociale oltre naturalmente alle date che ricordano momenti cruciali della storia del nostro Paese e che danno vita a celebrazioni ufficiali.

La programmazione culturale poi amplierà le possibilità d'incontro delle persone attraverso momenti di teatro, musica, danza, mostre, corsi, corsi e incontri culturali.

La Biblioteca comunale del Comune di Casier con sede a Dosson è il principale luogo in cui si svolge un vivace incrocio di culture tra persone di ogni età, con tante attività e proposte, anche grazie all'attività di tanti volontari.

Il Piano operativo si occupa anche di pari opportunità: l'amministrazione infatti si prefigge di incidere efficacemente con azioni concrete verso una vera cultura di Genere per una ottimale valorizzazione delle persone, attraverso l'attuazione di progetti regionali ed eventi di sensibilizzazione alla tematica.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

-
- Innalzare il livello culturale della comunità attraverso servizi bibliotecari, promozione della lettura, momenti culturali di ogni genere.
- Valorizzare le tradizioni avendo anche lo sguardo verso nuovi paradigmi.
- Organizzare eventi sul fiume in rete con altri Comuni dell'asta del Sile in chiave turistica, inseriti cioè in percorsi naturalistici e proposte eno-gastronomiche.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO B)	LA PERSONA AL CENTRO
PIANO OPERATIVO N.5	PROMOZIONE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO

Il servizio consiste nel migliorare la già ampia offerta sportiva, soprattutto nella fascia d'età giovanile, nell'ottica di una efficace promozione dello sport. E' infatti di tutta evidenza il ruolo fondamentale, a tutto tondo, che l'attività sportiva può svolgere in una comunità tanto a livello di promozione e crescita della persona quanto a livello di promozione del territorio.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Intraprendere azioni di promozione dello sport come modalità di aggregazione e soprattutto prevenzione, come fonte del benessere fisico e psichico.
- Avvalersi delle società sportive del territorio, definendo con esse dei comodati d'uso delle strutture comunali che coniughino massima fruizione con trasparenza della gestione in convenzione.
- Aumentare il numero e la tipologia di momenti anche occasionali di eventi sportivi sul territorio, che amplino la pratica sportiva, ma anche le occasioni di aggregazione per un numero sempre crescente di cittadini.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO C)	AMBIENTE E TERRITORIO
PIANO OPERATIVO N.6	VIABILITA' E TRASPORTI

Il piano prevede la manutenzione ordinaria delle strade comunali, dell'illuminazione pubblica e il servizio di trasporto pubblico gestito da MOM Spa.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Promuovere la mobilità sostenibile (piste ciclabili, pedibus, cicloturismo).
- Effettuare interventi sulla viabilità, mantenere ed incentivare il servizio di trasporto pubblico, effettuare una adeguata manutenzione annuale delle strade, monitorare la realizzazione del Terraglio est primo stralcio, favorire la progettazione del secondo stralcio.
- Attivare le misure per aumentare la sicurezza stradale, anche migliorando l'illuminazione e lanciare campagne di prevenzione e di educazione stradale.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO C)	AMBIENTE E TERRITORIO
PIANO OPERATIVO N.7	GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Scopo dell'Amministrazione è perseguire lo sviluppo del territorio, rispondendo alle norme di legge in materia urbanistica e temperando il consumo di suolo con le esigenze dei servizi da rendere alla collettività.

Nel piano sono compresi anche i servizi di protezione civile, servizio idrico integrato, smaltimento dei rifiuti e mantenimento dei parchi e servizi a tutela dell'ambiente.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Attivare una progettazione partecipata per la riqualificazione di spazi ed aree di interesse pubblico, anche per le attività all'aria aperta di persone e animali.
- Salvaguardare il verde pubblico, completare il Parco Urbano.
- Intraprendere campagne di informazione per la riduzione degli sprechi dell'acqua, monitorare e prevenire fenomeni di esondazione.
- Sottoscrivere l'accordo "Contratto di fiume" per passare da politiche di mera tutela dell'Ambiente a più ampie politiche di gestione delle risorse paesaggistico-ambientali.
- Realizzare il Piano Energetico Comunale per il risparmio e l'efficientamento energetico, sia come azioni per l'illuminazione pubblica che per la sensibilizzazione di tutti gli attori pubblici, a servizio pubblico, e privati.
- Costituzione di un Patto dei Sindaci per il PAES(Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) impegnati ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili per raggiungere e superare l'obiettivo europeo della riduzione almeno del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020.
- Mantenere sempre alta l'attenzione sul tema rifiuti e puntare ad un sistema a RIFIUTI ZERO pur nella consapevolezza dell'eccellenza raggiunta sulla raccolta differenziata e successivo riciclo.
- Organizzare giornate ecologiche, pulizia del Sile, iniziative eco-scambio, non negozio, programmi mirati per le scuole, corretta raccolta in feste e sagre.
- Tenere alta l'attenzione in merito al monitoraggio dell'inquinamento in tutte le sue forme.
- Perseverare nell'obiettivo di riduzione del consumo di suolo del territorio, continuando nella realizzazione del Piano di Assetto del territorio,

del Piano degli interventi e degli Accordi pubblico privato ex art.6 L.R. 11/2004, incentivare la riqualificazione urbanistica, favorire la riconversione di aree industriali e artigianali vuote.

- Acquisire e valorizzare l'area ex Caserme Serena in seguito al progetto di federalismo demaniale.
- Implementare il servizio UNIPASS(Sportello telematico polifunzionale) inteso a gestire la movimentazione delle pratiche edilizie trasmesse con modalità telematica per un servizio efficiente ed economico.
- Continuare nel percorso di implementazione del SIT(Sistema Informativo Territoriale) per una efficiente fruizione dei dati catastali, mappe, ecc.
- Aderire e proseguire nel lavoro di programmazione con l'IPA Marca Trevigiana(Intesa Programmatica d'Area), strumento con cui la Regione del Veneto offre la possibilità agli Enti locali e alle Parti economiche e sociali di partecipare alla programmazione regionale, attraverso la definizione di accordi e la formulazione di proposte finalizzate allo sviluppo socio-economico dell'area di riferimento e l'accesso a bandi e linee di finanziamento regionali ed europee.
- Sottoscrivere il Protocollo di intesa per l'Area Vasta, a seguito della costituzione delle città metropolitane

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO B)	LA PERSONA AL CENTRO
PIANO OPERATIVO N.8	SERVIZI SOCIALI

Il piano si prefigge di mettere in atto azioni per favorire il superamento del disagio sociale attraverso interventi di sostegno rivolti al singolo e alle famiglie(in un'ottica di recupero o aiuto) e alla comunità(in un'ottica di prevenzione).

Il piano si occupa anche di mantenere in buono stato i cimiteri comunali.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Prestare massima attenzione al sociale, in particolare al tema della disoccupazione e alle politiche per evitare la marginalità sociale di soggetti deboli, sia economicamente che per situazioni familiari.
- Realizzare progetti di prevenzione sui nuovi disagi e nuove dipendenze e in generale interventi per la tutela della salute in chiave di prevenzione.
- Attivare una "banca del tempo" o "social street" per creare ed aumentare le connessioni tra le persone e mettere in rete servizi che ruotano attorno alla persona stessa.
- Garantire la cura dei minori.
- Valorizzare i Giovani, attraverso la Cultura e la tecnologia informatica come strumento di crescita.
- Incentivare la realizzazione di residenze per anziani autosufficienti e promuovere soggiorni climatici.
- Realizzare, in qualità di Comune capofila, progetti finanziati anche da risorse regionali per le Pari opportunità e intraprendere un'ampia varietà di azioni per la sensibilizzazione sulle tematiche legate al genere e di contrasto al fenomeno della violenza sulle donne.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO C)	AMBIENTE E TERRITORIO
PIANO OPERATIVO N.9	SERVIZI TURISTICI

Il piano si prefigge di valorizzare il territorio per incentivare il turismo, sfruttando in particolare il fiume Sile che rappresenta un forte elemento attrattore per molteplici attività, sia di iniziativa pubblica che di iniziativa privata: dal cicloturismo alle attività sportive, dalle rassegne culturali agli eventi enogastronomici, per la valorizzazione del contesto locale e dei prodotti tipici locali.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Promuovere l'accoglienza diffusa extra-alberghiera, proporre percorsi di visita alla villa e chiese, manufatti di archeologia industriale e rurale, percorsi ciclabili lungo vie storiche o rurali in chiave di mobilità dolce, tutela del paesaggio e miglioramento della biodiversità anche alimentare, monitorare e valorizzare il corso d'acqua.
- Valorizzare turisticamente il territorio in sinergia con altri Enti dando attuazione al Protocollo d'intesa per la costituzione della OGD(Organizzazione e Gestione Destinazione turistica) denominata "Città d'Arte e Ville Venete del trevigiano".
- Gestire in rete con altri Comuni, compreso il capoluogo di provincia, lo IAT(Uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica) per una migliore visibilità turistica anche del territorio di Casier, con l'evidenza di strutture ricettive e manifestazioni presenti sullo stesso.
- Promuovere la valorizzazione turistica del Sile tramite l'adesione alla Convenzione "Oasi d'acqua e di sapori" con Treviso capofila.
- Migliorare i servizi al porticciolo di Casier.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO C)	AMBIENTE E TERRITORIO
PIANO OPERATIVO N.10	INIZIATIVE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Questo piano operativo contempla il funzionamento dello Sportello unico per le attività produttive e commercio, nonché l'attuazione di manifestazioni e sagre organizzate dall'amministrazione comunale.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Promuovere "spazio HUB" in sinergia con associazioni di categorie e soggetti specializzati, "spazi" che funzionano da incubatoi di nuove attività economiche.
- Attivare i finanziamenti comunitari in particolare per il Piano di Sviluppo Rurale per offrire al territorio nuove opportunità occupazionali e di reddito, da progettare con altri Comuni, imprenditori e agricoltori.
- Riservare attenzione all'agricoltura, favorendo il coordinamento tra giovani imprenditori per la valorizzazione dei prodotti agricoli e iniziative per la loro promozione(mercatini, etc...); mantenere ed ampliare il Mercato del contadino a Dosson e potenziare gli Orti urbani.
- Attuare forme di sostegno e azioni per le Attività produttive, accorpate aree produttive lungo il tracciato del nuovo Terraglio est e valorizzare i prodotti aziendali esistenti. Promuovere la realizzazione di una rete e di un coordinamento tra le aziende locali anche per favorire le relazioni con l'Ente.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

DISTRIBUZIONE DEI PIANI OPERATIVI PER PROGRAMMI DI BILANCIO IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO

Come prevede il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli obiettivi strategici sopra illustrati devono essere declinati nelle Missioni di bilancio, che a loro volta si articolano in Programmi e Piani operativi.

PROGRAMMI(D.Lgs.118/2011)	PIANI OPERATIVI
1.1 organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria e programmazione 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile 1.8 Statistica e sistemi informativi 1.10 Risorse umane 1.11 Altri servizi generali	1 SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
3.1 Polizia locale e amministrativa	2 SERVIZI DI POLIZIA LOCALE
4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione 4.3 Servizi ausiliari all'istruzione	3 ISTRUZIONE PUBBLICA
5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4 ATTIVITA' CULTURALI
6.1 Sport e tempo libero	5 PROMOZIONE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO
7.1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	9 SERVIZI TURISTICI
8.1 Urbanistica e assetto del territorio	7 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
9.1 Difesa del suolo 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 9.4 Servizio idrico integrato	7 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10.2 Trasporto pubblico locale	6

10.5 Viabilità e infrastrutture stradali	VIABILITA' E TRASPORTI
11.1 Sistema di protezione civile	7 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 12.8 Cooperazione e associazionismo 12.9 Servizio necroscopico e cimiteriale	8 SERVIZI SOCIALI
13.7 Ulteriori spese in materia sanitaria	8 SERVIZI SOCIALI
14.1 Industria, PMI e artigianato	10 INIZIATIVE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
15.3 Sostegno all'occupazione	8 SERVIZI SOCIALI
17.1 Fonti energetiche	7 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
19.1 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	8 SERVIZI SOCIALI
20.1 Fondo di riserva 20.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1 SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERC. 2015	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018		
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE(1)</i>			0,00	0,00	0,00	0,00		
MISSIONE								
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 01	Programma	01	Organi istituzionali					
		Titolo 1	Spese correnti	12.528,80	139.340,00	155.974,00	155.974,00	155.974,00
			previsione di competenza			8.166,92	8.166,92	0,00
			di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	153.192,85	168.502,80			
Totale programma		01	Organi istituzionali	12.528,80	139.340,00	155.974,00	155.974,00	155.974,00
			previsione di competenza			8.166,92	8.166,92	0,00
			di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	153.192,85	168.502,80			
01 02	Programma	02	Segreteria generale					
		Titolo 1	Spese correnti	25.283,07	158.103,75	174.575,78	165.065,00	165.065,00
			previsione di competenza			11.123,75	2.928,00	0,00
			di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	495,75		0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	178.109,43	199.858,85			
Totale programma		02	Segreteria generale	25.283,07	158.103,75	174.575,78	165.065,00	165.065,00
			previsione di competenza			11.123,75	2.928,00	0,00
			di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	495,75		0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	178.109,43	199.858,85			
01 03	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
		Titolo 1	Spese correnti	176,95	146.205,14	112.996,90	104.470,00	104.470,00
			previsione di competenza			5.004,81	0,00	0,00
			di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.190,00		0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	167.209,19	113.173,85			
Totale programma		03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	176,95	146.205,14	112.996,90	104.470,00	104.470,00
			previsione di competenza			5.004,81	0,00	0,00
			di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.190,00		0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	167.209,19	113.173,85			
01 04	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
		Titolo 1	Spese correnti	2.588,82	89.865,24	89.460,00	90.020,00	90.020,00
			previsione di competenza			690,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	690,00		0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	100.366,91	92.048,82			
Totale programma		04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.588,82	89.865,24	89.460,00	90.020,00	90.020,00
			previsione di competenza			690,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	690,00		0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	100.366,91	92.048,82			
01 05	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
		Titolo 1	Spese correnti	7.024,52	57.907,06	30.046,19	28.152,29	26.177,90
			previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	60.044,23	37.070,71			
Totale programma		05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.024,52	57.907,06	30.046,19	28.152,29	26.177,90
			previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	60.044,23	37.070,71			

Titolo 1 Spese correnti	15.696,50	previsione di competenza	242.176,12	290.259,00	240.910,00	243.910,00
		di cui già impegnate*		14.870,90	5.425,70	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.349,00	0,00	0,00	0,00
		o				
		previsione di cassa	264.232,21	305.955,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale	6.850,00	previsione di competenza	111.850,00	60.909,63	0,00	0,00
		di cui già impegnate*		60.909,63	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	60.909,63	0,00	0,00	0,00
		o				
		previsione di cassa	49.193,56	67.759,63		
Totale programma 06 Ufficio tecnico	22.546,50	previsione di competenza	354.026,12	351.168,63	240.910,00	243.910,00
		di cui già impegnate*		75.780,53	5.425,70	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	62.258,63	0,00	0,00	0,00
		o				
		previsione di cassa	313.425,77	373.715,13		

Titolo 1 Spese correnti	1.097,72	previsione di competenza	156.793,52	160.720,62	157.555,00	175.255,00
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		o				
		previsione di cassa	165.442,13	161.818,34		
Totale programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.097,72	previsione di competenza	156.793,52	160.720,62	157.555,00	175.255,00
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		o				
		previsione di cassa	165.442,13	161.818,34		

Titolo 1 Spese correnti	12.932,00	previsione di competenza	81.200,00	91.300,00	91.300,00	87.000,00
		di cui già impegnate*		38.297,02	4.270,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		o				
		previsione di cassa	91.787,90	104.232,00		
Totale programma 08 Statistica e sistemi informativi	12.932,00	previsione di competenza	81.200,00	91.300,00	91.300,00	87.000,00
		di cui già impegnate*		38.297,02	4.270,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		o				
		previsione di cassa	91.787,90	104.232,00		

Titolo 1 Spese correnti	14.475,77	previsione di competenza	244.341,95	312.705,32	239.124,99	239.124,99
		di cui già impegnate*		54.947,13	8.808,40	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	45.260,07	0,00	0,00	0,00
		o				
		previsione di cassa	207.884,18	327.181,09		
Totale programma 10 Risorse umane	14.475,77	previsione di competenza	244.341,95	312.705,32	239.124,99	239.124,99
		di cui già impegnate*		54.947,13	8.808,40	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	45.260,07	0,00	0,00	0,00
		o				
		previsione di cassa	207.884,18	327.181,09		

Titolo 1 Spese correnti	48.763,93	previsione di competenza	304.934,74	222.421,09	180.700,00	175.400,00
		di cui già impegnate*		24.601,32	17.060,91	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	7.540,40	0,00	0,00	0,00
		o				
		previsione di cassa	273.702,54	271.185,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	18.000,00	10.000,00	4.000,00	4.000,00
		di cui già impegnate*		6.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	6.000,00	0,00	0,00	0,00
		o				
		previsione di cassa	15.137,00	10.000,00		
Totale programma 11 Altri servizi generali	48.763,93	previsione di competenza	322.934,74	232.421,09	184.700,00	179.400,00
		di cui già impegnate*		30.601,32	17.060,91	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	13.540,40	0,00	0,00	0,00
		o				
		previsione di cassa	288.839,54	281.185,02		

TOTALE MISSIONE 01		<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	147.418,08	previsione di competenza	1.750.717,52	1.711.368,53	1.457.271,28	1.466.396,89
				di cui già impegnate*		224.611,48	46.659,93	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	126.434,85	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	1.726.302,13	1.858.786,61		

MISSIONE		03 Ordine pubblico e sicurezza
03 01	Programma	01 Polizia locale e amministrativa

Titolo 1 Spese correnti			18.755,90	previsione di competenza	247.410,26	243.577,16	241.720,00	241.720,00
				di cui già impegnate*		12.418,65	5.870,45	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	1.620,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	301.854,47	262.333,06		

Totale programma		01 Polizia locale e amministrativa	18.755,90	previsione di competenza	247.410,26	243.577,16	241.720,00	241.720,00
				di cui già impegnate*		12.418,65	5.870,45	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	1.620,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	301.854,47	262.333,06		

03 02	Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana
-------	-----------	--

Titolo 2 Spese in conto capitale			0,00	previsione di competenza	8.000,00	13.739,93	12.500,00	12.500,00
				di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	0,00	13.739,93		

Totale programma		02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza	8.000,00	13.739,93	12.500,00	12.500,00
				di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	0,00	13.739,93		

TOTALE MISSIONE 03		<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	18.755,90	previsione di competenza	255.410,26	257.317,09	254.220,00	254.220,00
				di cui già impegnate*		12.418,65	5.870,45	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	1.620,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	301.854,47	276.072,99		

MISSIONE		04 Istruzione e diritto allo studio
04 01	Programma	01 Istruzione prescolastica

Titolo 1 Spese correnti			42.026,80	previsione di competenza	200.895,95	206.647,42	180.934,30	151.052,10
				di cui già impegnate*		366,00	366,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	289.757,62	248.674,22		

Totale programma		01 Istruzione prescolastica	42.026,80	previsione di competenza	200.895,95	206.647,42	180.934,30	151.052,10
				di cui già impegnate*		366,00	366,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	289.757,62	248.674,22		

04 02	Programma	02 Altri ordini di istruzione
-------	-----------	-------------------------------

Titolo 1 Spese correnti			37.839,42	previsione di competenza	205.664,93	197.412,46	187.734,28	187.634,07
				di cui già impegnate*		1.381,04	893,04	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	301.569,27	235.251,88		

Titolo 2 Spese in conto capitale			0,00	previsione di competenza	13.300,00	27.500,00	0,00	0,00
				di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	12.036,00	27.500,00		

Totale programma		02 Altri ordini di istruzione	37.839,42	previsione di competenza	218.964,93	224.912,46	187.734,28	187.634,07
				di cui già impegnate*		1.381,04	893,04	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	313.605,27	262.751,88		

04 06	Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione
-------	-----------	-------------------------------------

Titolo 1 Spese correnti			9.933,27	previsione di competenza	79.310,00	75.800,00	73.100,00	73.100,00
--------------------------------	--	--	----------	--------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

			di cui già impegnate*		60.000,00		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	112.053,34	85.733,27			
Totale programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	9.933,27	previsione di competenza	79.310,00	75.800,00	73.100,00		73.100,00
			di cui già impegnate*		60.000,00	0,00		0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
			o					
			previsione di cassa	112.053,34	85.733,27			
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	89.799,49	previsione di competenza	499.170,88	507.359,88	441.768,58		411.786,17
			di cui già impegnate*		61.747,04	1.259,04		0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
			o					
			previsione di cassa	715.416,23	597.159,37			

MISSIONE		05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
05 02	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
		Titolo 1	Spese correnti	26.252,91	previsione di competenza	219.089,45	168.028,00	188.075,00
					di cui già impegnate*	28.577,55	17.782,55	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	1.173,00	0,00	0,00
					o			
					previsione di cassa	243.446,26	194.280,91	
		Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	68.000,00	8.000,00
					di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
					o			
					previsione di cassa	4.240,84	68.000,00	
Totale programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	26.252,91	previsione di competenza	219.089,45	236.028,00	196.075,00		322.875,00
			di cui già impegnate*		28.577,55	17.782,55		0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.173,00	0,00	0,00		0,00
			o					
			previsione di cassa	247.687,10	262.280,91			
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.252,91	previsione di competenza	219.089,45	236.028,00	196.075,00		322.875,00
			di cui già impegnate*		28.577,55	17.782,55		0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.173,00	0,00	0,00		0,00
			o					
			previsione di cassa	247.687,10	262.280,91			

MISSIONE		06 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
06 01	Programma	01	Sport e tempo libero					
		Titolo 1	Spese correnti	56.033,97	previsione di competenza	137.726,57	128.436,18	125.085,52
					di cui già impegnate*	2.488,80	366,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
					o			
					previsione di cassa	149.093,87	184.470,15	
		Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	7.500,00	10.000,00	0,00
					di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
					o			
					previsione di cassa	7.500,00	10.000,00	
Totale programma	01 Sport e tempo libero	56.033,97	previsione di competenza	145.226,57	138.436,18	125.085,52		119.713,14
			di cui già impegnate*		2.488,80	366,00		0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
			o					
			previsione di cassa	156.593,87	194.470,15			
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	56.033,97	previsione di competenza	145.226,57	138.436,18	125.085,52		119.713,14
			di cui già impegnate*		2.488,80	366,00		0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
			o					
			previsione di cassa	156.593,87	194.470,15			

MISSIONE		07 Turismo						
07 01	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
		Titolo 1	Spese correnti	8.590,83	previsione di competenza	9.505,80	3.400,00	3.400,00
					di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
					o			

Totale programma		01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	8.590,83	previsione di cassa	17.284,53	11.990,83		
				previsione di competenza	9.505,80	3.400,00	3.400,00	3.400,00
				di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	17.284,53	11.990,83		
TOTALE MISSIONE 07		Turismo	8.590,83	previsione di competenza	9.505,80	3.400,00	3.400,00	3.400,00
				di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	17.284,53	11.990,83		

MISSIONE		08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
08 01	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1 Spese correnti			2.106,29	previsione di competenza	127.838,82	134.078,00	126.208,00	119.708,00
				di cui già impegnate*		3.270,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	1.770,00	0,00	0,00	0,00
				o				
Titolo 2 Spese in conto capitale			8.000,00	previsione di cassa	136.188,70	136.184,29		
				previsione di competenza	34.400,00	24.838,40	0,00	0,00
				di cui già impegnate*		22.838,40	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	22.838,40	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	29.000,00	32.838,40		
Totale programma		01 Urbanistica e assetto del territorio	10.106,29	previsione di competenza	162.238,82	158.916,40	126.208,00	119.708,00
				di cui già impegnate*		26.108,40	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	24.608,40	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	165.188,70	169.022,69		
TOTALE MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.106,29	previsione di competenza	162.238,82	158.916,40	126.208,00	119.708,00
				di cui già impegnate*		26.108,40	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	24.608,40	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	165.188,70	169.022,69		

MISSIONE		09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
09 01	Programma	01	Difesa del suolo					
Titolo 1 Spese correnti			6.191,65	previsione di competenza	41.210,00	31.000,00	34.000,00	34.000,00
				di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
Titolo 2 Spese in conto capitale			0,00	previsione di cassa	48.932,50	37.191,65		
				previsione di competenza	15.500,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma		01 Difesa del suolo	6.191,65	previsione di competenza	56.710,00	31.000,00	34.000,00	34.000,00
				di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	48.932,50	37.191,65		

09 02	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1 Spese correnti			19.527,21	previsione di competenza	138.139,51	150.192,81	148.912,72	147.958,87
				di cui già impegnate*		3.967,58	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	360,00	0,00	0,00	0,00
				o				
Titolo 2 Spese in conto capitale			0,00	previsione di cassa	167.997,02	169.720,02		
				previsione di competenza	4.740,52	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				o				
				previsione di cassa	2.427,47	0,00		
Totale programma		02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.527,21	previsione di competenza	142.880,03	150.192,81	148.912,72	147.958,87
				di cui già impegnate*		3.967,58	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	360,00	0,00	0,00	0,00
				o				

09 04	Programma	04	Servizio idrico integrato	previsione di cassa	170.424,49	169.720,02			
		Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	12.554,88	10.731,52	9.120,75	7.410,16
					di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					o				
					previsione di cassa	12.554,88	10.731,52		
	Totale programma	04	Servizio idrico integrato	0,00	previsione di competenza	12.554,88	10.731,52	9.120,75	7.410,16
					di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					o				
					previsione di cassa	12.554,88	10.731,52		
09 05	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
		Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnate*		15.000,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					o				
					previsione di cassa	0,00	15.000,00		
	Totale programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnate*		15.000,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					o				
					previsione di cassa	0,00	15.000,00		
09 08	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
		Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					o				
					previsione di cassa	44,00	0,00		
	Totale programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					o				
					previsione di cassa	44,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 09		<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	25.718,86	previsione di competenza	227.144,91	206.924,33	192.033,47	189.369,03
					di cui già impegnate*		18.967,58	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	360,00	0,00	0,00	0,00
					o				
					previsione di cassa	231.955,87	232.643,19		
	MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità						
10 02	Programma	02	Trasporto pubblico locale						
		Titolo 1	Spese correnti	2.549,42	previsione di competenza	18.050,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					o				
					previsione di cassa	21.285,94	17.549,42		
	Totale programma	02	Trasporto pubblico locale	2.549,42	previsione di competenza	18.050,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					o				
					previsione di cassa	21.285,94	17.549,42		
10 05	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali						
		Titolo 1	Spese correnti	23.990,90	previsione di competenza	424.741,37	416.175,12	390.251,30	386.283,28
					di cui già impegnate*		37.163,86	30.500,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	2.150,00	0,00	0,00	0,00
					o				
					previsione di cassa	489.396,39	440.166,02		
		Titolo 2	Spese in conto capitale	11.933,95	previsione di competenza	738.289,24	904.089,46	443.551,00	141.190,00
					di cui già impegnate*		502.179,70	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	392.988,70	230.000,00	0,00	0,00
					o				
					previsione di cassa	147.265,40	686.023,41		
	Totale programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	35.924,85	previsione di competenza	1.163.030,61	1.320.264,58	833.802,30	527.473,28
					di cui già impegnate*		539.343,56	30.500,00	0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	395.138,70	230.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	636.661,79	1.126.189,43		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	38.474,27	previsione di competenza	1.181.080,61	1.335.264,58	848.802,30	542.473,28
			di cui già impegnate*		539.343,56	30.500,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	395.138,70	230.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	657.947,73	1.143.738,85		

MISSIONE	11 Soccorso civile
11 01 Programma	01 Sistema di protezione civile

	Titolo 1 Spese correnti	361,75	previsione di competenza	9.400,00	13.600,00	13.100,00	13.100,00
			di cui già impegnate*		6.718,20	1.700,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.054,56	13.961,75		
Totale programma	01 Sistema di protezione civile	361,75	previsione di competenza	9.400,00	13.600,00	13.100,00	13.100,00
			di cui già impegnate*		6.718,20	1.700,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.054,56	13.961,75		

11 02 Programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali
-----------------	--

	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	503,26	0,00		
Totale programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	503,26	0,00		

TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	361,75	previsione di competenza	9.400,00	13.600,00	13.100,00	13.100,00
			di cui già impegnate*		6.718,20	1.700,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.557,82	13.961,75		

MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12 01 Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Titolo 1 Spese correnti	7.732,79	previsione di competenza	50.950,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	45.791,50	40.732,79		
Totale programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.732,79	previsione di competenza	50.950,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	45.791,50	40.732,79		

12 02 Programma	02 Interventi per la disabilità
-----------------	---------------------------------

	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000,00	3.000,00		
Totale programma	02 Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000,00	3.000,00		

12 03 Programma	03 Interventi per gli anziani
-----------------	-------------------------------

	Titolo 1 Spese correnti	14.315,89	previsione di competenza	85.644,00	87.600,00	87.600,00	87.600,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00

				o	vincolat				
					o	previsione di cassa	109.894,57	101.915,89	
	Totale programma	03	Interventi per gli anziani	14.315,89		previsione di competenza	85.644,00	87.600,00	87.600,00
						di cui già impegnate*		0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale		0,00	0,00
						vincolat	0,00	0,00	0,00
						o			
						previsione di cassa	109.894,57	101.915,89	
12 04	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale						
		Titolo 1	Spese correnti	14.779,13		previsione di competenza	282.883,67	284.570,00	264.908,00
						di cui già impegnate*		9.698,26	6.000,00
						di cui fondo pluriennale	1.260,00	0,00	0,00
						vincolat		0,00	0,00
						o			
						previsione di cassa	319.902,50	299.349,13	
	Totale programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	14.779,13		previsione di competenza	282.883,67	284.570,00	264.908,00
						di cui già impegnate*		9.698,26	6.000,00
						di cui fondo pluriennale	1.260,00	0,00	0,00
						vincolat		0,00	0,00
						o			
						previsione di cassa	319.902,50	299.349,13	
12 05	Programma	05	Interventi per le famiglie						
		Titolo 1	Spese correnti	900,00		previsione di competenza	14.000,00	10.000,00	10.000,00
						di cui già impegnate*		0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
						vincolat		0,00	0,00
						o			
						previsione di cassa	14.599,92	10.900,00	
	Totale programma	05	Interventi per le famiglie	900,00		previsione di competenza	14.000,00	10.000,00	10.000,00
						di cui già impegnate*		0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
						vincolat		0,00	0,00
						o			
						previsione di cassa	14.599,92	10.900,00	
12 06	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa						
		Titolo 1	Spese correnti	9.373,35		previsione di competenza	43.371,10	39.494,78	37.900,00
						di cui già impegnate*		1.293,00	0,00
						di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
						vincolat		0,00	0,00
						o			
						previsione di cassa	39.663,70	48.868,13	
	Totale programma	06	Interventi per il diritto alla casa	9.373,35		previsione di competenza	43.371,10	39.494,78	37.900,00
						di cui già impegnate*		1.293,00	0,00
						di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
						vincolat		0,00	0,00
						o			
						previsione di cassa	39.663,70	48.868,13	
12 07	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
		Titolo 1	Spese correnti	552,62		previsione di competenza	321.590,00	321.690,00	321.690,00
						di cui già impegnate*		0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
						vincolat		0,00	0,00
						o			
						previsione di cassa	322.585,37	322.242,62	
	Totale programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	552,62		previsione di competenza	321.590,00	321.690,00	321.690,00
						di cui già impegnate*		0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
						vincolat		0,00	0,00
						o			
						previsione di cassa	322.585,37	322.242,62	
12 08	Programma	08	Cooperazione e associazionismo						
		Titolo 1	Spese correnti	1.100,00		previsione di competenza	1.100,00	1.100,00	1.100,00
						di cui già impegnate*		0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
						vincolat		0,00	0,00
						o			
						previsione di cassa	1.100,00	2.200,00	
	Totale programma	08	Cooperazione e associazionismo	1.100,00		previsione di competenza	1.100,00	1.100,00	1.100,00
						di cui già impegnate*		0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
						vincolat		0,00	0,00
						o			
						previsione di cassa	1.100,00	2.200,00	
12 09	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
		Titolo 1	Spese correnti	15.613,53		previsione di competenza	46.594,11	15.817,84	15.274,82
									16.198,14

			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	79.738,38	31.431,37			
Titolo 2	Spese in conto capitale			0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	22.339,73	0,00			
Totale programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	15.613,53	previsione di competenza	66.594,11	15.817,84	15.274,82	16.198,14	
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			o					
			previsione di cassa	102.078,11	31.431,37			
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	64.367,31	previsione di competenza	871.132,88	796.272,62	774.472,82	775.396,14	
			di cui già impegnate*		10.991,26	6.000,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.260,00	0,00	0,00	0,00	
			o					
			previsione di cassa	960.615,67	860.639,93			

MISSIONE	13 Tutela della salute							
13 07	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria					

Titolo 1	Spese correnti			2.774,05	14.950,00	27.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate*			739,76	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	18.327,95	29.774,05			
Totale programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	2.774,05	previsione di competenza	14.950,00	27.000,00	12.000,00	12.000,00	
			di cui già impegnate*		739,76	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			o					
			previsione di cassa	18.327,95	29.774,05			
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	2.774,05	previsione di competenza	14.950,00	27.000,00	12.000,00	12.000,00	
			di cui già impegnate*		739,76	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			o					
			previsione di cassa	18.327,95	29.774,05			

MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività							
14 01	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato					

Titolo 1	Spese correnti			0,00	92,29	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	9.092,29	2.000,00			
Totale programma	01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	previsione di competenza	92,29	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			o					
			previsione di cassa	9.092,29	2.000,00			

14 02	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
-------	-----------	----	--	--	--	--	--	--

Titolo 1	Spese correnti			0,00	600,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	0,00	1.500,00			
Totale programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	previsione di competenza	600,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			o					
			previsione di cassa	0,00	1.500,00			
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	692,29	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			o					
			previsione di cassa	9.092,29	3.500,00			

MISSIONE		15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
15 03	Programma	03	Sostegno all'occupazione				
Titolo 1 Spese correnti		8.433,66	previsione di competenza di cui già impegnate*	51.521,14	41.300,00	4.100,00	4.100,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			o				
			previsione di cassa	75.608,17	49.733,66		
Totale programma	03	Sostegno all'occupazione	8.433,66	51.521,14	41.300,00	4.100,00	4.100,00
					9.543,72	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	75.608,17	49.733,66		
TOTALE MISSIONE 15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.433,66	51.521,14	41.300,00	4.100,00	4.100,00
					9.543,72	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	75.608,17	49.733,66		

MISSIONE		16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
16 01	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	1.500,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			o				
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE		17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
17 01	Programma	01	Fonti energetiche				
Titolo 1 Spese correnti		901,65	previsione di competenza di cui già impegnate*	12.000,00	16.270,00	17.000,00	17.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			o				
			previsione di cassa	15.194,27	17.171,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	15.860,00	0,00	5.551,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			o				
			previsione di cassa	15.860,00	0,00		
Totale programma	01	Fonti energetiche	901,65	27.860,00	16.270,00	22.551,00	17.000,00
					0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.054,27	17.171,65		
TOTALE MISSIONE 17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	901,65	27.860,00	16.270,00	22.551,00	17.000,00
					0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.054,27	17.171,65		

MISSIONE		19 Relazioni internazionali					
19 01	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	42.989,95	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			o				
			previsione di cassa	52.989,95	0,00		

Totale programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	42.989,95	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	52.989,95	0,00			
TOTALE MISSIONE 19		Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	42.989,95	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	52.989,95	0,00			

MISSIONE			20 Fondi e accantonamenti						
-----------------	--	--	----------------------------------	--	--	--	--	--	--

20 01	Programma	01	Fondo di riserva						
-------	-----------	----	------------------	--	--	--	--	--	--

Titolo 1 Spese correnti				0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	5.154,87	35.951,61	20.085,57	21.306,16
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	19.996,02	35.951,61			

Totale programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	5.154,87	35.951,61	20.085,57	21.306,16
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	19.996,02	35.951,61		

20 02	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
-------	-----------	----	-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Titolo 1 Spese correnti				0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	29.000,00	42.000,00	51.000,00	60.000,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			

Totale programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	29.000,00	42.000,00	51.000,00	60.000,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		

TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	34.154,87	77.951,61	71.085,57	81.306,16
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	19.996,02	35.951,61		

MISSIONE			50 Debito pubblico						
-----------------	--	--	---------------------------	--	--	--	--	--	--

50 02	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
-------	-----------	----	---	--	--	--	--	--	--

Titolo 4 Rimborso Prestiti				0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	300.349,44	300.308,56	313.269,84	326.844,17
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	300.349,44	300.308,56			

Totale programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	300.349,44	300.308,56	313.269,84	326.844,17
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	300.349,44	300.308,56		

TOTALE MISSIONE 50		Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	300.349,44	300.308,56	313.269,84	326.844,17
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	300.349,44	300.308,56		

MISSIONE			99 Servizi per conto terzi						
-----------------	--	--	-----------------------------------	--	--	--	--	--	--

99 01	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
-------	-----------	----	---	--	--	--	--	--	--

Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro				31.539,56	previsione di competenza di cui già impegnate*	592.000,00	732.000,00	732.000,00	732.000,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	666.395,22	763.539,56			

Totale programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	31.539,56	previsione di competenza	592.000,00	732.000,00	732.000,00	732.000,00
------------------	----	---	-----------	--------------------------	------------	------------	------------	------------

		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00	0,00	0,00
		o					
		previsione di cassa	666.395,22		763.539,56		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	31.539,56	592.000,00	732.000,00	732.000,00	732.000,00
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00	0,00	0,00
		o					
		previsione di cassa	666.395,22		763.539,56		

TOTALE DELLE MISSIONI		529.528,58	previsione di competenza	6.396.135,39	6.563.217,78	5.590.943,38	5.395.187,98
			di cui già impegnate*		942.256,00	110.137,97	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	550.594,95	230.000,00	0,00	0,00
			o				
			previsione di cassa	6.371.217,43	6.820.746,36		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		529.528,58	previsione di competenza	6.396.135,39	6.563.217,78	5.590.943,38	5.395.187,98
			di cui già impegnate*		942.256,00	110.137,97	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	550.594,95	230.000,00	0,00	0,00
			o				
			previsione di cassa	6.371.217,43	6.820.746,36		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione(All a) Ris amm Pres).

IMPEGNI PLURIENNALI

TITOLO E MACRO AGGREGATI DI SPESA		IMPEGNI 2016	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018
TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	141.201,54	33.251,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	2.200,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	143.401,54	33.251,00	0,00

	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	486.010,99	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	486.010,99	0,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00

702	Uscite per conto terzi			
		0,00	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI		629.412,53	33.251,00	0,00

ANALISI DELLA SOSTENIBILITA' E DELL'ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO

La programmazione triennale delle opere pubbliche e degli investimenti non prevedono il ricorso al credito.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO esercizio 2016

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa(Titolo I)	3.434.433,96
2) Trasferimenti correnti(titolo II)	233.543,22
3) Entrate extratributarie(titolo III)	967.064,44
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.635.041,62
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	463.504,16
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	98.498,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	63.545,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	

Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di "assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato". Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) interviene sull'art. 204 del T.U.E.L., già precedentemente modificato dalla legge di stabilità 2014 e in seguito dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. n. 126/2014, aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso l'innalzamento della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi al 10 per cento delle entrate correnti a decorrere dal 2015.

La legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

- a) *distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;*
- b) *la percentuale annua di riduzione del debito;*
- c) *le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.*

L'andamento dell'indebitamento è il seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Consistenza dell'indebitamento	3.152.076,00	2.656.162,00	2.360.430,00	2.060.080,56	1.759.772,00	1.446.502,16

SEZIONE OPERATIVA
Parte 2

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE E LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale e con i limiti alla spesa prevista dalla norma, come da tabella sottostante. Il fabbisogno triennale del personale 2016/2018 è stato deliberato dalla G.C. con atto n.20 del 24.02.2016

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2016-2018

ANNO 2016			
categoria	numero	profilo	Copertura
B3	1	Collaboratore	Comando
B1	1	Esecutore	Somministrazione di lavoro flessibile Mobilità
ANNO 2017			
categoria	numero	Profilo	Copertura
C1	1	Istruttore	Mobilità
B3	1	Collaboratore	mobilità
ANNO 2018			
categoria	numero	Profilo	Copertura
			mobilità

Il complesso quadro normativo che governa i vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale prevede:

- A) il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità (attestazione rispetto Patto 2015 e precedenti);

- B) il contenimento della spesa del personale;
- C) la graduale riduzione della percentuale tra spesa del personale e spesa corrente
- D) la rideterminazione delle dotazioni organiche e verifica delle eccedenze(art.33 commi 1 e 2 del D.Lgs.165/2001)
- E) l'adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive(art.48 comma 1 del D.Lgs.198/2006)
- F) il rispetto dei tempi medi dei pagamenti(art.41 comma 2 del D.L.66/2014)
- G) la verifica della capacità assunzionale(D.L.90/2014 e Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n.28 del mese di settembre 2015)

Tali adempimenti e controlli sono stati effettuati dal Comune di Casier.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Il limite della spesa del personale 2015 e degli anni futuri è pari alla media della spesa 2011/2013 e quindi pari a euro 1.231.292,00. Infatti il contenimento della spesa del personale è disciplinato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., art. 1, comma 557 e c. 557-quater introdotto dall'art. 3, c.5-bis, della Legge 114 dell'11.8.2014:

Art. 1. c. 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, ...”;

Art. 1. c. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione).

Rimane confermato l'elenco delle voci di spesa da considerare anche per l'anno 2015 esplicitate dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 17/2/2009, dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 70840 del 10/6/2011, dal Questionario annuale della Corte dei Conti relativo al consuntivo anno 2014 che, in particolare, alla Sezione Quinta quadro 6.3 individua “Le componenti da sottrarre all'ammontare della spesa” e dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie che, attenendosi ad una interpretazione restrittiva delle norme, con deliberazione n. 27/SEZAUT/2013 datata 20/12/2013, ha disposto la non sostenibilità della soluzione c.d. “*effetto prenotativo*” della spesa del personale e, pertanto, le spese previste per le assunzioni programmate ma non effettivamente attuate non possono incrementare virtualmente la spesa dell'anno di riferimento ai fini della riduzione di cui all'art. 1, c. 557, della L. n. 296/2006.

I periodi da mettere a confronto sono quello dell'anno corrente(2015) rispetto a quello della media del triennio 2011-2013 che dall'entrata in vigore della L.114/2014 rimane riferimento statico anche per gli anni successivi ed è ovviamente superiore alla spesa dell'ultimo esercizio 2014 in considerazione della graduale riduzione della spesa.

Il Comune di Casier rispetta per il 2015 il vincolo della spesa, tenuto conto delle esigenze di personale fino al 31.12.2015 e aggiornate al 31.10.2015; si impegna inoltre anche per gli anni 2016/2018 a seguire i dettami normativi.

La legge di Stabilità 2015(L.190/2014) prevede all'art.1 comma 424 vincoli assunzionali per gli enti locali, stabilendo in particolare che le risorse disponibili per assunzioni a tempo indeterminato debbono essere destinate prioritariamente ad assunzioni dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti e alla ricollocazione del personale provinciale in soprannumero per effetto del riordino delle funzioni. Le assunzioni di personale provinciale in soprannumero non incidono sulla spesa di personale al fine del rispetto dei limiti previsti dall'art.1 comma 557 L.296/2006 e s.m.i.

Inoltre, bisogna tenere conto della normativa per la **graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti** è data dall'art. 76, c. 7. L. 112/2008 e ss.mm.ii. abrogato dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014:

art. 76 c.7 "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari";

art. 3 c.5 *"L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti...".*

L'abrogazione dell'art. 76, comma 7, del d.l. 112/2008, comporta la disapplicazione della verifica che il rapporto tra spese di personale e spese correnti(conteggiando anche il valore delle società partecipate, delle istituzioni e della aziende speciali) sia al di sotto del 50%, quale condizione per procedere a nuove assunzioni di personale.

L'incidenza percentuale in questione, non cessa comunque di esistere nel sistema dei parametri di virtuosità da tenere sotto controllo negli enti locali, poiché rimane vigente il comma 557(art.1) della legge 296/2006 che afferma che il contenimento delle spese di personale da un anno all'altro deve avvenire utilizzando, come leva, anche la "*riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle*

spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”.

Sulla questione si è pronunciata anche la Corte dei Conti Sezione Autonomie con Deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 datata 14/9/2015 in cui enuncia il seguente principio: “le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006, che impongono la riduzione dell’incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, devono considerarsi immediatamente cogenti alla stregua del parametro fissato dal comma 557 quater e la programmazione delle risorse umane deve essere orientata al rispetto dell’obiettivo di contenimento della spesa di personale ivi indicato”.

La tabella sottostante riporta i dati contabili in relazione al Bilancio Pluriennale 2016/2018; dai dati contabili sotto esposti risulta che l’Ente in ciascun anno del triennio considerato rispetta il limite di spesa previsto dalla norma.

Spese	Rendiconto 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Spese per il personale dipendente(compresi contributi) – compreso FPV	1.369.036,58	1.390.237,40	1.339.914,99	1.348.514,99
I.R.A.P. – compreso FPV	81.058,23	84.393,64	79.316,00	79.995,00
Spese per il personale in comando	0,00	24.320,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	31.013,31	50.364,60	49.300,00	49.300,00
TOTALE SPESE PERSONALE	1.481.108,12	1.549.315,64	1.468.530,99	1.477.809,99

Descrizione deduzione	Rendiconto 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
SPESE DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI	230.349,04	230.349,04	230.349,04	230.349,04
SPESE PER ASSUNZIONI CATEGORIE PROTETTE(QUOTA D'OBBLIGO)	14.200,00	14.200,00	14.200,00	14.200,00
SPESE PER LAVORO STRAORD. E ALTRI ONERI RIMBORSATI DALLO STATO PER ATTIVITA' ELETTORALI	9.300,33	11.500,00	0,00	9.200,00
DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00

FPV PER COMPETENZE ACCESSORIE PERSONALE DIPENDENTE	0,00			
FPV PER COMPETENZE INDENNITA' DI RISULTATO RESP. DI SETTORE	0,00			
ONERI E IRAP SU FPV COMPETENZE ACCESSORIE	0,00			
Totale impegni da reiscrivere alla competenza 2017		65.261,05		
INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE	0,00	3.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE ESCLUSE	253.849,37	324.310,09	244.549,04	253.749,04
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.227.258,75	1.225.005,55	1.223.981,95	1.224.060,95

LIMITE DELLA SPESA ANNUALE DALL'ANNO 2014 1.231.292,00

Spesa annua per incarichi di collaborazione

L'art. 3 della L. 244/2007 prevede:

- al comma 55 che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 2 comma 2 del d. lgs. 267/2000;
- al comma 56 la fissazione nel regolamento di organizzazione dei limiti, criteri e modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma e la fissazione nel bilancio preventivo dell'ente del limite massimo della spesa annua per gli incarichi di collaborazione.

Restano esclusi dalla citata normativa anche tutti gli incarichi rientranti nella disciplina del D. lgs. 163/2006 e quelli rientranti nella disciplina dell'art. 53 comma 8 del d. lgs. 165/2001; per tali tipologie di incarico non opera il limite di spesa né è necessaria la specifica approvazione del programma da parte del Consiglio.

Possono comunque essere affidati, anche se non sono previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali attività temporanee ed altamente qualificate da svolgersi all'interno delle competenze istituzionali dell'ente e per il conseguimento di obiettivi e progetti specifici, come affermato dalla Corte dei Conti Sez. Regionale per il Veneto (del. 7/2009).

Si rileva che il Comune di Casier con deliberazione di G.C. n.134 del 05.10.2015 ha approvato il Regolamento comunale per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo.

Il limite di spesa per le collaborazioni autonome verrà fissato nei rispettivi bilanci preventivi 2016/2018.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

In occasione della approvazione del Bilancio di previsione 2016 e Pluriennale 2016/2018 verrà valutata la redazione di un PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE per il triennio 2016/2018, qualora sia ritenuto opportuno e sia prevista la alienazione di cespiti immobiliari per il finanziamento di investimenti.

L'ultimo piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato deliberato con atto di Consiglio Comunale n.27 del 22.04.2009. Successivamente, con atto di Consiglio Comunale n.24 del 25.05.2015 è stata disposta la sospensione dell'attuazione del Piano suddetto.

Casier, 28 aprile 2016

Il Responsabile
del Settore Economico - Finanziario
F.to Dott. Sauro Bellini

.....

Il Rappresentante Legale
F.to Sig.ra Miriam Giuriati

.....